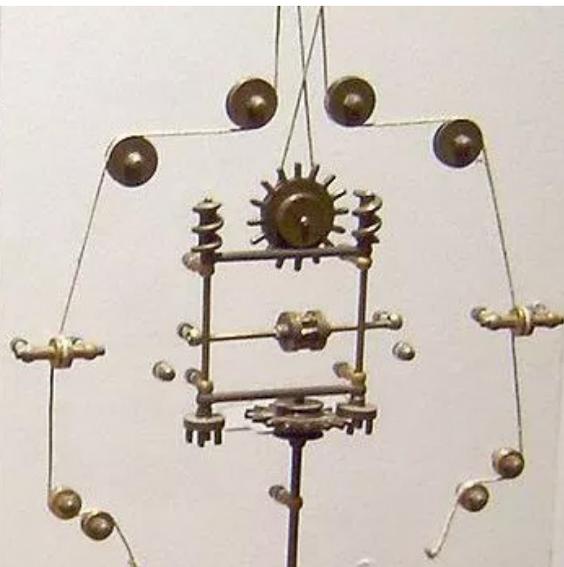


**Le elezioni
ai tempi dei
social media
p35**


nuovo paese



**Leonardo
e il robot
attraverso i
suoi disegni**

CO2 nell'atmosfera mai così alta da tre milioni di anni - p6



Leonardo e il robot attraverso i suoi disegni

Il 2 maggio 2019 ricorrono i 500 anni dalla morte di Leonardo da

Vinci, universalmente conosciuto per le sue opere pittoriche, come la Gioconda, o l'Ultima Cena. Sono ovviamente noti anche i suoi progetti di strumenti avveniristici, come la macchina volante, il paracadute, lo scafandro, la bicicletta e molti altri incluso l'Automa Cavaliere (a volte chiamato anche robot di Leonardo) un automa meccanico umanoide progettato da Leonardo da Vinci intorno al 1495 che era stato probabilmente previsto per animare una delle feste alla corte sforzesca di Milano, tuttavia non è dato sapere se fu realizzato o no. Negli appunti riscoperti negli anni cinquanta nel Codice Atlantico e in piccoli taccuini tascabili databili intorno al 1495-1497 si trovano disegni dettagliati per un cavaliere meccanico, vestito di un'armatura del tardo XV secolo in stile italo-tedesco, che per lo studioso Rosheim appare capace di effettuare diversi movimenti analoghi a quelli umani: alzarsi in piedi, agitare le braccia e muovere la testa e la mascella in modo anatomicamente corretto, pare emettendo suoni dalla bocca grazie ad un sofisticato meccanismo di percussioni collocato all'altezza del petto.

Nella copertina un modello dell'automa cavaliere di Leonardo e (a fianco) i meccanismi interni dei suoi disegni (esposizione Leonardo da Vinci. Mensch - Erfinder - Genie, Berlino 2005)

Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

Per pagare o donare tramite bonifico bancario

Bank: **BankSA**
Account name: **Nuovo Paese**
BSB Number: **105-029**
Account Number: **139437540**

Frank Barbaro
Direttore
Nuovo Paese
15 Lowe St
Adelaide SA 5000

Un'iniziativa | An Initiative
CNA Italian - Australian Services & Welfare Centre (NSW) Inc.
P.O. Box 18 West Hoxton NSW 2176 - AUSTRALIA

CNA

TERMINE DI PRESENTAZIONE
DEADLINE FOR SUBMISSION
31 agosto 2019 | 31 August 2019

Da Vinci Global
Premio Letterario
Literary Prize

VOLA | FLY
SYDNEY - ROME - SYDNEY
ROMA - SYDNEY - ROMA
1° Premio | 1st Prize
Sez. Adulti | Adult Division
See Rules | Vedi Bando

Il contributo italiano al progresso umano
The Italian contribution to human progress

Sezione Speciale Giovani (10-17 anni)
Special Youth Division (Age 10-17)

- poesia | poetry
- narrativa | fiction story
- disegno o fumetto | drawing or comics
- pittura creativa | creative painting
- fotografia o composizione fino a 6 fotografie | photo or collage up to 6 photos

Con gli auspici | Under the auspices

Consolato Generale d'Italia a Sydney | Consolato Generale d'Italia a Sydney
comites
Marco Polo The Italian School of Sydney

To enter visit www.cnansw.org.au or email learning@cnansw.org.au

Il miracolo della pubblicità

L'esito delle elezioni federali australiane probabilmente ha sorpreso tutti, compreso il primo ministro Scott Morrison. In un omaggio popolare alla famiglia e ai sostenitori nella notte delle elezioni, ha ringraziato e gioito con un linguaggio semplice e diretto, segno distintivo della sua campagna elettorale, fornendo una spiegazione succinta e analitica per la vittoria. Non ha detto, e non poteva dire, che era dovuto ai programmi, alle politiche liberali, a personalità o competenze specifiche. In un lampo di giubilo, Morrison, non riuscendo a nascondere la sua sorpresa, descrive l'inaspettata vittoria come un "miracolo". Sì, infatti lo era: il miracolo della pubblicità.

Per chi fosse politicamente disinteressato o inetto, la raffica di pubblicità politica, denigrando le credenziali economiche dei Laburisti e l'affidabilità di Bill Shorten, ha giocato su paure e pregiudizi popolari. E mentre molti liberali moderati e progressisti - sia politici in carica che elettori - abbandonavano il governo, gli operai, più suscettibili alla pubblicità politica, venivano attratti dal fantasioso messaggio della coalizione liberal-nazionale in numeri tali da consegnare loro il governo.

Il programma politico laburista non è riuscito ad esprimere la propria differenza di fondo, cioè quella di dare un po' più di benessere alle persone e alle zone di maggior bisogno o merito, rispetto all'offerta dei liberal-nazionali.

Tale semplicistica pubblicità politica è emersa anche nelle recenti elezioni europee che hanno visto personalità e partiti di estrema destra attrarre alcuni degli elettori più bisognosi e vulnerabili.

L'ansia generata dall'incertezza economica e da paure esagerate hanno trovato conferma e rassicurazione nella retorica della destra sulla sicurezza e l'incolumità personale.

Anche se lo status quo ha tenuto in Australia, entrambe le elezioni segnano uno spostamento verso sentimenti di austerità sociale ed economica che comunque hanno finora fallito, tranne che nell'aumentare le tensioni. Nonostante i limiti, le politiche laburiste hanno affrontato le questioni rilevanti, e sarebbe sbagliato biasimarne il contenuto. Ci voleva invece lo stile del pettegolezzo aggressivo proprio dello stile tabloid che ha consegnato a Morrison il suo "miracolo".

The miracle of advertising

The outcome of Australia's federal election probably surprised everyone including Prime Minister Scott Morrison.

In a folksy homage to family and supporters on election night he thanked and rejoiced in simple and direct language, his campaign hallmark, and gave the most succinct and analytical explanation for the win. He did not, and could not, say it was due to policies, w or competency. In a gush of jubilation Morrison could not hide his surprise describing the unexpected victory a 'miracle'. Yes, it was, the miracle of advertising.

For the politically uninterested or inept the barrage of political advertising, disparaging Labor's economic credentials and Bill Shorten's trustworthiness, played on popular fears and prejudices.

And while moderate and progressive Liberals - serving politicians and voters - abandoned the Government, blue-collar workers, who were more susceptible to political advertising, were drawn to the Liberal Coalition's message in numbers that gave them government.

Labor's set of policies did not convey their defining difference about giving some relief to people and areas that needed or deserved it, instead of what their opponents planned.

Simplistic political advertising was also evident in the recent European elections which saw extreme right personalities and parties attracting some of the most needy and vulnerable voters. Anxieties from economic uncertainty and overblown fears found validation and reassurance in rhetoric about safety and security. Even though the status quo held in Australia, both elections signaled a shift to socially and economically austere sentiments that have failed except in heightening tensions.

Despite their limits Labor's policies addressed issues, and it would be wrong to blame the content. What was needed was some of the combative tabloid-style delivery that gave Morrison his 'miracle'.

n sommario

Italia	Australia	Internazionale
Gli elettori hanno scelto p5	Riconoscimento facciale p3	Taiwan e nozze gay p8
Rivivere il Circo Massimo p17	Darwin Italian Festival p31	Tre milioni morti p27
Brevi p10	Brevi p24	Brevi p28



Morrison, ho sempre creduto nei miracoli

“Ho sempre creduto nei miracoli e questa sera in Australia ne abbiamo realizzato

uno!”. Si è rivolto con queste parole ai suoi sostenitori il primo ministro australiano Scott Morrison uscito vincitore dalle elezioni. “Questa non è la mia giornata né quella Partito liberale, questa è la giornata di ogni singolo australiano che chiede al governo di mettere l’Australia al primo posto”, ha aggiunto.



Salvini comanda

“Salvini comanda da premier. Convoca, lui ministro degli Interni, tutte le categorie produttive per discutere ed elaborare con loro la futura flat tax. Insomma si muove, agisce come ministro dell’economia e delle finanze. Annuncia che la Tav ora si fa e basta chiacchiere, quindi si comporta da ministro delle Infrastrutture. Mette tra le scadenze immediate del governo, ormai suo, le autonomie regionali. Quindi fa il ministro della Giustizia e delle Regioni. E riassume il tutto in un esplicito, secco e chiaro: ‘Gli italiani mi hanno dato un mandato’”. Dopo il risultato delle elezioni europee “La Gente d’Italia – Cronache degli italiani dal mondo”, quotidiano di riferimento per gli italiani “sudamericani”, analizza lo scenario politico italiano. “Mi hanno dato un mandato – ribadisce il quotidiano citando Salvini – è una

auto investitura a premier, a presidente del Consiglio. Sostenuta dal 34 per cento dei voti dell’elettorato. Salvini comanda da premier e da presidente del Consiglio di fatto con molta chiarezza pone l’Italia in contrasto duro con la Ue. Molto prima della legge di Bilancio 2020 e senza esitazioni e ondeggiamenti Salvini annuncia che il governo, ormai suo, dirà no e poi no e poi no alle indicazioni della Commissione Ue che sta a Bruxelles”.

“Userò il consenso che mi avete dato per andare a Bruxelles per chiedere di lasciarci lavorare come gli italiani ci chiedono: meno tasse, più lavoro. E se ci diranno di no vedremo chi ha la testa più dura”. Lo ha detto Salvini, in diretta su Facebook.

sul serio



Da inizio mandato Trump ha detto 10mila bugie o esagerazioni

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha fatto nei 27 mesi dall’inizio del suo mandato più di 10.000 affermazioni false o ingannevoli,

secondo il ‘Fact Checker’ del Washington Post. Il quotidiano sostiene che il ritmo delle falsità dette sia aumentato negli ultimi mesi: per raggiungere quota 5.000, ci sono voluti 601 giorni, con una media di otto falsità al giorno. Il 26 aprile, ovvero 226 giorni dopo, il presidente ha superato quota 10.000, con una media di quasi 23 falsità al giorno in questo periodo lungo sette mesi, comprendente molti comizi tenuti prima delle elezioni di metà mandato dello scorso novembre. Al 27 aprile, Trump ha raggiunto le 10.111 falsità in 828 giorni, secondo i calcoli del quotidiano. Un ruolo fondamentale in questo record presidenziale lo ha avuto l’uso a tratti incontrollato, da parte di Trump, dell’account su Twitter. Circa un quinto delle affermazioni false o ingannevoli riguarda l’immigrazione; la bugia più ripetuta, 160 volte, è che l’amministrazione ha cominciato a costruire il muro al confine con il Messico.



Refuso su 46 milioni di banconote da 50 dollari

Un imbarazzante refuso su circa 46 milioni di banconote australiane ha costretto la Banca centrale del Paese ad ammettere l'errore tipografico. Per scovarlo serve la lente d'ingrandimento perché si trova in un breve testo a caratteri microscopici sui biglietti da 50 dollari, ma una stazione radio - la Triple M - l'ha scoperto ed ha postato su Instagram un ingrandimento della foto: nel testo la parola 'responsibility' (responsabilità) appare per ben tre volte scritta 'responsibility', cioè senza la terza 'i'. La Banca centrale australiana ha detto che l'errore di battitura verrà corretto entro l'anno - quando verranno stampate di nuovo altre banconote da 50 dollari - senza indicare una data.

Trovata pepita d'oro

Una pepita d'oro da 1 chilo e 400 grammi, del valore approssimativo di 100 mila dollari australiani è stata trovata nell'ovest dell'Australia da un uomo che si aggirava tra le miniere d'oro con un metal detector. Matt Cook, che nel suo negozio fornisce attrezzature per i cercatori d'oro, non poteva credere ai suoi occhi quando l'uomo è entrato e gli ha mostrato quanto dissotterrato; ritrovamenti di tale entità, conferma un esperto, avvengono poche volte all'anno. L'uomo ha raccontato di aver rilevato la presenza di saltrati, circa 45 centimetri sotto la superficie e di avere trovato la pepita per puro caso. "Era grande come un pacchetto di sigarette ma aveva l'inconfondibile densità dell'oro", ha detto.

Dazi: si auspica risoluzione guerra

Il primo ministro australiano Scott Morrison esorta gli Stati Uniti e la Cina a mettere fine alla loro sempre più estesa guerra commerciale, che rischia di danneggiare l'economia di molti Paesi fra cui l'Australia. E auspica che prevalga la calma.

Riconoscimento facciale contro imbrogliatori a esami



di Claudio Marcello

Alcune università australiane stanno sperimentando con successo una tecnologia di riconoscimento facciale per individuare gli studenti che pagano dei sostituti per sostenere i loro esami.

Due compagnie di tecnologia dell'informazione, NEC Australia e Genix Ventures, hanno sviluppato e introdotto un software che crea profili biometrici degli studenti e li confronta con foto prese durante gli esami. Può verificare le loro identità e monitorarli a mezzo webcam per assicurare che non vi siano sostituzioni di persona. "E' spesso difficile per gli esaminatori distinguere fra gli studenti guardando la foto di un documento e sapere se la persona che siede di fronte è la stessa", spiega il Ceo di Genix Ventures, Steve Godinho, al Sydney Morning Herald. "Uno studente può aver fatto crescere la barba e inoltre dei familiari stretti possono essere difficili da distinguere. La tecnologia del riconoscimento facciale può ovviare a tutto questo", aggiunge. La tecnologia è già in uso negli esami del Cambridge Boxhill Language Assessment, che amministra esami di lingua inglese per professionisti stranieri che vogliono lavorare in Australia. E' stata anche sperimentata su circa 100 studenti di un'istituzione terziaria di Melbourne che Godinho non ha identificato. Nella sperimentazione un membro dello staff dell'università prendeva foto degli studenti che entravano nell'aula di esame e poi le confrontava con un software che le confrontava con foto acquisite al tempo dell'iscrizione. La tecnologia può anche essere usata in modalità remota a mezzo di webcam.

Gli esperti, i 5 benefici di una doccia fredda

Per gli esperti l'acqua fredda a contatto con il corpo contribuisce a potenziare il sistema immunitario e sciogliere lo stress e l'ansia. Esiste una correlazione tra benessere e doccia in acqua gelata. Il dermatologo australiano Stephen Shumack, insieme alla giornalista Esther Han, ha stilato i 5 benefici di una doccia fredda per l'organismo e non solo. E' quanto riporta In a Bottle (www.inabottle.it) in un focus sul rapporto tra acqua e benessere. Innanzitutto, il dermatologo spiega di fare una doccia fredda nel minor tempo possibile: invece di bagnarsi dall'alto verso il basso, il consiglio è di iniziare con i piedi, quindi passare alle gambe e alle braccia, per giungere ai capelli e al resto del corpo. Una delle prime cose che Shumack consiglia ai suoi pazienti affetti da dermatite o acne è di sostituire le docce bollenti con quelle veloci e fredde. Le persone affette da eczema hanno potuto vedere un miglioramento già dopo pochi giorni, mentre i pazienti con acne lo hanno notato in qualche settimana. "La pelle produce un olio naturale chiamato sebo che lubrifica lo strato superficiale della cute e la mantiene liscia, morbida ed elastica", ha affermato. "L'acqua calda 'sgrassa' la pelle, come quando si versa dell'olio sul banco della cucina che si può rimuovere con l'acqua calda, ma non con quella fredda". A supporto del dottor Shumack di recente alcuni ricercatori olandesi hanno prodotto la prima evidenza "ad alto livello" dei benefici legati all'acqua fredda. Il loro studio svolto su 3000 persone "ha rilevato che chi faceva la doccia con acqua fredda ha preso il 29% in meno di giorni di malattia in un mese".



Telling the truth is not a crime!

by *Gaetano Greco*

Recently we saw the disgraceful scene of the British secret police dragging Julian Assange out from the

Ecuadorian Embassy in London where he took refuge for almost seven years. Soon after he was sentenced to 50 weeks jail in a high security prison for skipping bail.

This arrest was in response to an extradition request from the US who have been building a case against Assange for publishing documents about wars in Afghanistan and Iraq along with other documents that exposed the criminality of US foreign policy.

After months of pressure from the US administration the Ecuadorian President, Lenin Moreno, illegally withdrew asylum protection for Assange in exchange for a fist full of IMF dollars for debt relief.

The criminalisation of Assange by the UK and US will set a dangerous precedent for journalist who do their job. No journalist can be safe or secure anymore for telling the truth, no matter where they are.

You would think that this sort of human right's violations could only happen in some despot 1984 like dictatorship where democracy and truth telling are punished. As Edward Snowden has tweeted "dragging out an award winning journalist is a dark moment for freedom"

Instead there is little hope for a fair trial in the UK or the US if Assange is eventually extradited there. Supposedly the two bastions of "western democracy" and the "rule of law".

Even the British Labour leader Jeremy Corbyn tweeted that "the extradition of Assange for exposing evidence of atrocities in Iraq and Afghanistan should be opposed by the British government". Compare that to our own Australian leaders who have been too spineless to say anything about defending Assange, who after all is an Australian citizens.

At the time WikiLeaks exposed these stories of war crimes by the US that they were considered some of the biggest media scoops in decades. So much so that The Guardian, The New York Times, The Washington Post, including our own Sydney Morning Herald and The Age and many others all published these stories and made huge financial gains. WikiLeaks made no money out of it but instead were later demonised by the same publishers.

Oltre 30 mila persone al Darwin Italian Festival

La quarta edizione del Darwin Italian Festival, svolta sabato 11 maggio nel Civic Park della Capitale del Territorio del Nord australiano, ha registrato la partecipazione di oltre 30 mila



persone – circa un ottavo della popolazione intera del Territorio grande quasi 5 volte l'Italia - che hanno degustato la vasta offerta gastronomica di piatti della tradizione italiana ed hanno assistito a esibizioni culturali, spettacoli musicali ed artistici, tra cui quelle del Gruppo Sbandieratori di San Sepolcro giunti appositamente dall'Italia. Presente anche uno stand del Consolato d'Italia a Brisbane e del Comites per informazioni ai connazionali ed ai nuovi arrivati.

Nel corso della giornata, riporta il Consolato, sul palco del Festival si sono alternate le principali Autorità del Territorio, l'Administrator Vicky O'Halloran, il Primo Ministro Michael Gunner, il Sindaco della Città di Darwin Kon Vatskalis che hanno sottolineato il ruolo fondamentale della comunità italiana per lo sviluppo della Città e del Territorio ed hanno rinnovato il loro sostegno all'organizzazione di un Festival di promozione delle bellezze e delle ricchezze del nostro Paese che, realizzato ogni due anni, è ormai divenuto uno dei principali eventi culturali locali.

"In questi giorni a Darwin ho conosciuto una realtà molto interessante e dinamica, in cui la presenza dell'Italia è forte ed apprezzata, arricchita da una componente storica della comunità italiana ben inserita nel tessuto sociale e produttivo e da un'immigrazione giovane più recente molto qualificata attratta dalle nuove opportunità" – ha affermato il Console Salvatore Napolitano, che è intervenuto al Darwin Italian Festival su invito dell'Associazione organizzatrice e si è intrattenuto in diversi incontri di presentazione con le Autorità locali, accompagnato dall'Addetto di Polizia dell'Ambasciata d'Italia a Canberra Vice Questore Mario Argenio e dalla Dirigente scolastica dell'Ambasciata Anna Rita Tamponi.

Assange soffre di sintomi di tortura psicologica

Julian Assange mostra tutti i sintomi associati a un'esposizione prolungata a torture psicologiche e non va estradato negli Usa. E' l'opinione di Nils Melzer, inviato speciale Onu sulla tortura, che ha visitato il fondatore di Wikileaks nel carcere britannico dove si trova da aprile. Melzer, riferisce il Guardian, invierà il suo parere al governo di Londra. Assange è stato trasferito nell'infermeria della prigione di Belmarsh dove sta scontando una condanna a 50 settimane di detenzione per aver violato i termini della libertà vigilata mentre cercava di sfuggire all'extradizione negli Usa. Washington lo accusa di aver violato le leggi sullo spionaggio pubblicando documenti che contenevano i nomi di fonti confidenziali militari e diplomatiche Usa.

L'esodo dei laureati

La mobilità dei giovani laureati italiani, seppur in maniera indiretta spiega le differenti opportunità di occupazione qualificata che connotano i territori. Nel 2017 il saldo per l'Italia è in perdita, sono circa 10.500 i giovani tra i 25 e i 39 anni che hanno trasferito la propria residenza all'estero (-4,1 per mille). Questo il dato che emerge dal rapporto dell'Istat sul "Benessere Equo e Sostenibile". Il panorama territoriale rimane estremamente polarizzato, con il Mezzogiorno che nello stesso anno vede emigrare in media 23 laureati ogni mille residenti, il Centro dove il saldo è solo lievemente negativo (-3 per mille) e il Nord che invece registra un saldo positivo (+8 per mille).

Prima autorizzazione a guida autonoma

Prima autorizzazione del ministero dei trasporti per sperimentare su strada un veicolo a guida autonoma. La sperimentazione "riguarderà l'ambito urbano e l'ultimo miglio tipo D, E, F di precisi tratti stradali nelle città di Torino e Parma.

Oltre 1 mln italiani su auto condivise

"In Italia è sempre più sostenuta la transizione dalla proprietà all'uso dei veicoli. Oggi la flotta della smart mobility, in noleggio o in sharing sulle strade italiane, ha superato quota 1 milione: ogni giorno per ragioni di business e turismo oltre 900.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 130.000 quelli del noleggio a breve termine e 33.000 il car sharing. Lo scenario emerge dalla presentazione della 18esima edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive).

Gli elettori hanno scelto in base a lavoro e clima

Disoccupazione e cambiamenti climatici sono le principali preoccupazioni degli elettori italiani, mentre il tema dell'immigrazione è centrale soltanto per gli elettori della Lega. D'altro canto, i leader politici durante la campagna elettorale hanno affrontato poco i temi sociali, per nulla le questioni ambientali, molto le questioni politiche e istituzionali. Questi sono alcuni risultati dell'indagine prodotta dal dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena, insieme agli Atenei di Milano Torino, in collaborazione con l'Osservatorio di Pavia, presentata il 29 maggio a Roma.

Alla luce delle elezioni Europee che si sono appena concluse, lo studio ha indagato la presenza sui media dei leader dei principali partiti e movimenti, i temi trattati e le piattaforme di comunicazione che maggiormente hanno condizionato l'opinione degli elettori. La ricerca è intitolata "Elezioni europee 2019. Media, Elettori, Risultati. Le scelte di voto e la copertura mediatica della campagna elettorale per il Parlamento europeo". I ricercatori dell'Ateneo senese, coordinati dal professor Pierangelo Isernia, hanno studiato in particolare l'elettorato e i temi ritenuti più importanti per gli elettori, oltre ai temi maggiormente affrontati in campagna elettorale dai quattro principali leader politici, Salvini, Di Maio, Zingaretti e Berlusconi. Dall'indagine, risultano tre i temi che destano maggiore preoccupazione nell'elettorato: la disoccupazione, seguita dai cambiamenti climatici e dalla precarizzazione del lavoro. Questo ordine di priorità si conferma tra gli elettori dei principali partiti, ad eccezione di quelli della Lega, secondo i quali l'immigrazione è centrale. I cambiamenti climatici preoccupano soprattutto gli elettori di PD, M5S e, in misura minore, di FI.

Sono in controtendenza i risultati elettorali degli italiani all'estero alle elezioni europee. Il partito guidato da Nicola Zingaretti incassa 38.666 voti, contro i 21.480 della Lega che, nella conta finale, non supera il 18 per cento. Il Movimento 5 Stelle, con 16.493 preferenze, si assesta al 13,8 per cento. Quarto partito Europa Verde, con 11.678 voti ottiene il 9,8 per cento, mentre si è fermato al 2,3 per cento. +Europa, che in Italia non ha superato lo sbarramento del 4 per cento, tra gli elettori d'Oltralpe raggiunge invece 8,8 per cento. Forza Italia ottiene 7.141 e si assesta al 6 per cento, mentre La sinistra, che ha raggiunto l'1,7 per cento, tra gli elettori residenti fuori dall'Italia raggiunge il 4 per cento. Per gli italiani che studiano e lavorano all'estero, fuori dal parlamento europeo dovrebbe invece rimanere Fratelli d'Italia, il partito di Giorgia Meloni, si ferma al 2,5 per cento, con appena 2.930 voti.

Bimbi nati malformati a Taranto

"La notizia che non fa notizia: 600 bambini nati con malformazioni congenite tra il 2002 e il 2015 a Taranto come riportato nella Valutazione del danno sanitario: è la storia che si ripete e come accaduto nel 2012 non si rendono pubblici i dati dell'indagine epidemiologica Sentieri dell'Istituto superiore di Sanità su Taranto che analizza fino all'anno 2018". E' quanto ha dichiarato in una nota il coordinatore nazionale dei Verdi Angelo Bonelli, accusando il Governo di un "indecente silenzio". "Il governo nazionale - ha aggiunto - ha deciso di non presentare nel mese di maggio scorso l'indagine epidemiologica. Rinviando la presentazione al mese di luglio ovvero dopo le elezioni europee, l'attuale governo pentastellato sta facendo esattamente la stessa cosa che fece il governo con ministro dell'ambiente Clini quando attese sei mesi prima di presentare l'indagine aspettando la forma dell'autorizzazione aberrante all'"Da uno stralcio dell'indagine epidemiologica - ha sostenuto ancora Bonelli - si legge che a Taranto si continua a morire e i rischi di morte legati all'inquinamento sono aumentati nonostante le rassicurazioni del governo che tutto va bene e le accuse di allarmismo fatte contro gli ambientalisti".

Primo Paese 'Plastic neutral'

La piccola nazione di Timor Est, si prepara a diventare il primo paese 'plastic neutral' al mondo, dopo aver firmato un accordo per costruire un rivoluzionario impianto di riciclaggio chimico della plastica basato su una nuova tecnologia australiana: un reattore catalitico idrotermico, detto anche Cat-HTR. Un impianto che offre una soluzione potenziale alla crisi globale causata dalla decisione della Cina di non accettare più rifiuti plastica da riciclare. L'impianto del costo di circa 57,7 milioni di dollari australiani disintegra la plastica in pezzetti minuscoli e permette di riutilizzarla per creare nuova plastica, carburante o cera dura, il cui olio è usato in prodotti di bellezza. Potrà trattare circa 20 mila tonnellate di plastica di scarto ogni anno e produrre circa 17 mila tonnellate di carburanti sintetici. Gli impianti Cat-HTR, che sono già in costruzione in Canada e Gran Bretagna, hanno la cruciale caratteristica di riciclare anche la plastica detta 'di fine vita', che tipicamente finisce in discarica, se non negli oceani e nei fiumi. Secondo le stime finiscono negli oceani ogni anno 8 milioni di tonnellate di plastica e altre decine di milioni nelle discariche. "Funziona come una pentola a pressione - spiega l'inventore della tecnologia Thomas Maschmeyer docente di chimica all'Università di Sydney- ma in continuità. Il materiale, in condizioni di alta pressione e alte temperature viene tagliato in minuscoli frammenti, da cui si possono creare prodotti convenzionali, plastiche, cere, oli lubrificanti, solventi". "Concettualmente, l'obiettivo è di trasformare la plastica da rifiuto a risorsa economica". La tecnologia viene concessa a Timor Est gratuitamente, spiega ancora Maschmeyer, perché "l'idea di una nazione 'plastic neutral' può essere un esempio di importanza globale".

CO2 nell'atmosfera mai così alta da tre milioni di anni

La presenza di anidride carbonica nell'atmosfera ha raggiunto livelli mai toccati da oltre tre milioni di anni. Il nuovo allarme sull'incessante aumento di emissioni di gas serra prodotte dall'uomo è stato lanciato oggi dall'Osservatorio Mauna Loa alle Hawaii, dove gli scienziati americani hanno rilevato nella mattinata di sabato un livello di CO2 pari a 415,26 parti per milione (ppm).

Secondo i dati rilasciati dall'Osservatorio, che ha iniziato le sue rilevazioni alla fine degli anni '50, sempre nella giornata di sabato per la prima volta è stato misurato inoltre un livello base giornaliero sopra i 415 ppm. L'ultima volta in cui, secondo gli esperti, l'atmosfera ha contenuto un quantitativo così alto di anidride carbonica è stata più di tre milioni di anni fa, quando il livello del mare era diversi metri più alto e parti dell'Antartide erano coperti da foreste.

"Ciò dimostra che non siamo affatto sulla via della protezione del clima: il livello continua a crescere e sta aumentando di anno in anno", ha dichiarato all'AFP Wolfgang Lucht, dell'Istituto di Potsdam per la ricerca sull'impatto climatico (PIK). "Questo numero deve stabilizzarsi", ha aggiunto. Secondo Ralph Keeling, direttore del Programma CO2 dell'Istituto Scripps di Oceanografia, ha spiegato che la tendenza al rialzo probabilmente continuerà per tutto il 2019. "Il tasso di crescita medio rimane su una fascia alta: l'aumento rispetto allo scorso anno sarà probabilmente di circa tre parti per milione, mentre la media recente è stata di 2,5 ppm", ha affermato. "Probabilmente stiamo assistendo all'effetto delle condizioni miti di El Nino oltre al consumo in corso di combustibili fossili."

L'accordo di Parigi del 2015 sul clima richiede di bloccare l'aumento della temperatura terrestre "ben al di sotto" di 2 gradi Celsius (3,6 gradi Fahrenheit) rispetto ai livelli preindustriali. Ma gli ultimi quattro anni sono stati i più caldi mai registrati e, nonostante l'accordo di Parigi e la crescente consapevolezza dell'opinione pubblica sul problema, l'umanità continua a infrangere i propri record di emissioni, anno dopo anno. Sebbene vi sia qualche disaccordo su ciò che rappresenta un livello "sicuro" di CO2 nell'atmosfera, vi è un ampio consenso sul fatto che 350 ppm - tetto raggiunto e superato alla fine degli anni '80 - avrebbero impedito un riscaldamento globale galoppante. "350 ppm è un valore precauzionale", ha detto Lucht. "Ma dato che non siamo comunque sulla buona strada, qualsiasi valore su cui possiamo stabilizzarci è una vittoria."

Europee, I gruppi del nuovo parlamento

Il primo partito è il Partito Popolare Europeo con 179 seggi, seguito dai Socialisti con 153 e Liberali con 105. Questa la composizione del nuovo Parlamento europeo in virtù del voto dello scorso weekend. Al quarto posto ci sono i Verdi con 69 seggi, quindi l'Ecr a 63. Il gruppo Enl (quello di cui fa parte la Lega) avrà 58 seggi, mentre l'Efd (il gruppo dei Cinque Stelle e Farage) 54. La Sinistra Gue sarebbe a 38 seggi. Il parlamento Ue è composto da 751 membri, che scenderanno a 705 con l'uscita del Regno Unito. Storicamente, la maggioranza assoluta è sempre stata in mano al partito popolare e ai socialdemocratici. I gruppi che possono essere considerati euroscettici sono tre: Ecr, Efd e Enl.

Trump annuncerà la campagna per il secondo mandato il 18 giugno

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump annuncerà formalmente la propria candidatura per un secondo mandato alla Casa Bianca in un comizio a Orlando il prossimo 18 giugno. Si tratta di una decisione che, scrive la Cnn, era chiara fin dall'insediamento del presidente, che già nel febbraio del 2017 aveva indetto un evento da campagna elettorale. Trump su Twitter ha scritto che l'annuncio verrà fatto nell'Amway Center, dove possono essere ospitate 20mila persone. Al suo fianco ci saranno, data la rilevanza politica del momento, la moglie Melania, il vicepresidente Mike Pence e la consorte Karen.

Nuova Zelanda annuncia referendum legalizzazione cannabis

I neozelandesi potranno decidere se legalizzare la marijuana rispondendo sì o no in un referendum indetto in concomitanza con le elezioni generali del prossimo anno. Il ministro della Giustizia Andrew Little ha annunciato che il testo stabilirà a 20 anni l'età minima per usare e comprare cannabis a scopo ricreativo. Le norme includeranno controlli sulla fornitura commerciale, l'emissione di permessi limitati di coltivazione casalinga della pianta, oltre a un programma di pubblica educazione, ha precisato il ministro Little.

Israele: nuove elezioni 17 settembre

La Knesset ha approvato a maggioranza il proprio scioglimento e in Israele ci saranno nuove elezioni il 17 settembre. Il parlamento israeliano ha deciso di sciogliersi dopo che il premier Benjamin Netanyahu non è riuscito a creare un nuovo governo.



Migranti, Corte Ue: chi rischia vita in patria non va respinto

Chi si vede negato lo status di rifugiato in un Paese europeo per motivi di sicurezza ha diritto a conservare tale status se ha il fondato timore di venire perseguitato nel Paese d'origine. Lo stabilisce una sentenza della Corte Ue di Giustizia che rileva che “fintanto che il cittadino di un paese extra-UE o un apolide abbia un fondato timore di essere perseguitato nel suo paese di origine o di residenza, questa persona dev'essere qualificata come rifugiato ai sensi ... della Convenzione di Ginevra e ciò indipendentemente dal fatto che lo status di rifugiato ... le sia stato formalmente riconosciuto”.

Rubate credenziali in conti bancari da 100 mln di dollari

Hanno utilizzato il malware GozNym per cercare di rubare qualcosa come 100 milioni di dollari da oltre 41mila vittime. Con quest'accusa, una rete di cybercriminali è stata smantellata da un'operazione coordinata europea di polizia, secondo quanti riferisce Europol. Dieci membri della rete dediti al furto delle credenziali di conti bancari online sono stati incriminati dopo un'inchiesta effettuata in Bulgaria, Georgia, Moldova e Ucraina. Un procedimento legale è stato attivato anche negli Stati Uniti. La rete GozNym pubblicizzava le sue capacità di commettere cybercrimini come “un servizio”. I componenti del network si presentavano come degli specialisti nel settore nei forum criminali online in lingua russa. Circa 41mila computer erano stati infettati dal malware e quindi sotto il controllo dei cybercriminali.

Vodafone: vende filiale Nuova Zelanda a fondi per 2,1 mld

Vodafone ha ceduto Vodafone Nuova Zelanda (Vfnz) ad un consorzio costituito da Infratil e Brookfield Asset Management. Il consorzio ha accettato di acquisire Vfnz per un corrispettivo in contanti equivalente a un Enterprise Value di 3,4 miliardi di dollari neozelandesi. Vodafone e Vfnz stipuleranno un accordo che includerà l'utilizzo del marchio Vodafone, accordi di roaming preferenziale, l'accesso alla piattaforma globale di IoT di Vodafone e una gamma di servizi per il mercato business e consumer.

Taiwan approva nozze gay: è il primo Paese in Asia

Taiwan è il primo paese dell'Asia a consentire le nozze gay. Dopo un percorso tormentato, fatto di sentenze della Corte costituzionale e referendum, il Parlamento dell'isola ha approvato

la norma voluta dal governo progressista della presidente Tsai Ing-wen, che ha così mantenuto fede a una delle sue promesse elettorali.



Si tratta di una vittoria importante per le associazioni per i diritti LGBT, che incamerano così una legge considerata la più vicina possibile alla parità di diritti con le coppie eterosessuali. Centinaia di persone si sono riunite oggi davanti al parlamento, nonostante la pioggia battente, per accompagnare questo evento storico. Hanno accolto la decisione con urla di gioia. La legge era stata chiesta dalla stessa Corte costituzionale che, a maggio 2017, aveva giudicato contrario alla carta fondamentale il fatto d'impedire alle coppie gay di contrarre matrimonio. E aveva dato due anni, fino al 24 maggio 2019, per modificare le norme, pur non fornendo dettagli su come queste dovessero essere.

Era così cominciata una battaglia normativa e culturale, che ha portato anche a tenere dei referendum voluti dal fronte conservatore. Referendum, peraltro, vinti dai sostenitori della famiglia "tradizionale". Questo fatto ha portato a un'attenuazione della portata progressista della nuova norma, che comunque ha mantenuto la parola "matrimonio" nel suo testo e un diritto, sia pur attenuato, alle adozioni.

A questa bozza, i conservatori avevano opposto due controproposte nelle quali la parola "matrimonio" era totalmente assente. In una si parlava di "unioni civili", nell'altra di "relazioni familiari". Entrambe queste bozze sono state bocciate dai parlamentari, per dare via libera a quella governativa con 6 voti a favore e 27 contrari. La presidente Tsai, con un tweet in inglese, ha scritto che oggi "abbiamo fatto un grande passo verso la vera uguaglianza e abbiamo reso Taiwan un paese migliore". Il tweet era accompagnato dall'hashtag "#LoveWon", l'"amore ha vinto". Toccherà a lei rendere ora esecutiva la legge, promulgandola.



Ricercatrice italiana in Australia, Anna Giacomini ha ricevuto il 31 maggio la John Booker Medal dall'Australian Academy of Science. A darne notizia è l'Ambasciata italiana a Canberra, che ha ricevuto la giovane ricercatrice.

Dopo aver conseguito il dottorato all'Università di Parma, Giacomini è volata in Australia, dove prosegue le sue ricerche alla University of Newcastle: i suoi studi riguardano la meccanica delle rocce e l'analisi della loro caduta applicata all'ingegneria civile e mineraria.

Lotta per la parità di genere (e di stipendio)

La Nazionale femminile di calcio statunitense



ha fatto causa alla Federazione per discriminazione di genere a pochi mesi dall'inizio della Coppa del Mondo femminile, dove arrivano da campionesse in carica, in Francia. Tutti e 28 i membri del team sono stati nominati davanti alla Corte Federale di Los Angeles a parlare a proposito di ingaggi e ogni altro aspetto delle condizioni lavorative. Le giocatrici hanno affermato di essere pagate molto meno rispetto alla nazionale maschile nonostante le loro performance siano assolutamente migliori e superiori. La Nazionale di calcio femminile americana ha vinto 3 Coppe del mondo e 4 medaglie d'oro alle Olimpiadi, mentre quella maschile ha raggiunto al massimo i quarti di finale della Coppa del Mondo nel 2002.

A fondatrice MeToo e a giornalista Premio Pace Sydney 2019

Sono la fondatrice del movimento MeToo Tarana Burke e la giornalista australiana Tracey Spicer, che ha investigato sulle molestie alle donne nei media australiani, a ricevere il Sydney Peace Prize 2019. Il premio sarà presentato nel Municipio di Sydney il 14 novembre, quando le due destinatarie presenteranno l'annuale Sydney Peace Lecture. Nella motivazione la giuria dà riconoscimento al movimento MeToo per "aver dato potere alle sopravvissute di molestie e di violenze sessuali, e aver sollevato le loro voci; per aver propugnato la verità e la giustizia; per aver messo in luce la diffusione e l'impatto della violenza sessuale nel mondo; e per aver dato forza a una domanda di cambiamento che si sta presto diffondendo nel mondo". Fra i passati destinatari del premio il movimento per i diritti umani Black Lives Matter, l'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu, il linguista e filosofo statunitense Noam Chomski, l'attivista e scrittrice Naomi Klein, la ex presidente irlandese Mary Robinson e la ministra per la riconciliazione dello Zimbabwe Sekai Holland. Il movimento aMeToo ha raggiunto evidenza globale quando il nome ha cominciato ad essere usato come hashtag di social media da note attrici in sostegno delle donne che si erano fatte avanti per accusare di molestie e di aggressioni sessuali il magnate di Hollywood Harvey Weinstein. Simili accuse sono seguite contro una schiera di potenti personaggi dei media e dello spettacolo.

Allattamento al seno prima arma contro obesità infantile

Nonostante tutti gli sforzi fatti nei paesi della Regione Europea dell'OMS, tra i bambini la percentuale di obesità rimane alta: maggiore tra chi non è stato allattato al seno rispetto a chi lo è stato (16,8% contro 9,3%) e con picchi di obesità grave soprattutto tra i maschi, che in Italia toccano il 4,3%.

E' questo lo scenario fotografato dall'indagine COSI che per più di 10 anni ha misurato, in oltre 300 mila bambini ogni tre anni, il trend di sovrappeso e obesità tra gli alunni della scuola primaria (6-9 anni).

Il primo studio ha rilevato tra i 21 paesi partecipanti (637 mila bimbi circa monitorati in tre raccolte dati) la presenza tra l'1% in Svezia e Moldavia e il 5,5% a Malta di bambini con obesità grave, cioè ad alto rischio di complicanze per la salute. La prevalenza di obesità severa, maggiore tra i maschi, varia significativamente da paese a paese e tocca le punte più alte nel Sud Europa. In Italia, adottando le classificazioni OMS, la percentuale è pari a 4,3%, con una tendenza alla diminuzione negli anni. Il secondo studio mostra che tra i bambini allattati al seno per almeno sei mesi ci sono meno obesi rispetto ai piccoli che sono stati allattati al seno per meno di sei mesi e rispetto a quelli che non lo sono stati affatto. In media il tasso di obesità tra i bimbi non allattati al seno è pari al 16,8%, tra quelli allattati per meno di 6 mesi è del 13,2% e tra coloro che invece hanno preso il latte della mamma più a lungo diminuisce a 9,3%. Il fenomeno è stato osservato in 22 paesi che hanno partecipato alla quarta raccolta dati del COSI svoltasi tra il 2015 e il 2017 coinvolgendo più di 100 mila bambini. L'obesità nei bambini rappresenta uno dei principali problemi di sanità pubblica dei nostri tempi e si tratta senza dubbio di un fenomeno multifattoriale, con possibili gravi conseguenze a lungo termine sulla salute e sulla società intera. Come tale va affrontato prima di tutto attraverso la prevenzione, a cominciare dall'allattamento per poi proseguire con programmi e iniziative nei bambini e giovani che aiutino ad effettuare scelte salutari.

Quasi 60% delle madri ricorre a web per aiuto

La mamma è da sempre considerata l'unica sempre pronta ad aiutare tutti e vista da tutti. Ma chi aiuta invece la mamma? Le mamme moderne trovano spesso conforto e confronto in internet e nei gruppi social su cui parlare con altre mamme: lo rivela un'indagine di Groupon dedicata al tema. Dai risultati emerge che quasi sei mamme italiane su dieci utilizzano volentieri i social media e internet come strumento per cercare aiuto. Il 42 per cento delle utenti dichiara di utilizzare internet per trovare spunti e idee per fare nuove esperienze: dal parco acquatico alla gita in barca, dall'escursione in montagna alla visita al castello. Al secondo posto, con il 29 per cento delle preferenze, troviamo chi afferma di trovare in internet un rifugio personale e un momento di svago per curiosare in Instagram le stories degli altri o liberarsi dai propri problemi. Segue al terzo posto, con il 28 per cento dei voti, la ricerca di ricette. Con il 24 per cento, coloro che cercano in rete un confronto su come agire di fronte ad un problema. Seguono a distanza la consulenza su prodotti/giochi educativi (12 per cento) e la ricerca di conforto dalle altre mamme per aiutarsi a vicenda ad affrontare le stesse difficoltà (10 per cento). Ultime posizioni occupate dai consigli medici (7 per cento) e dal confronto sulle tecniche di sopravvivenza (2 per cento).

Kering pagherà 1,25 mld di tasse
Kering, la multinazionale francese del lusso proprietaria di marchi come Gucci, Saint Laurent, Bottega Veneta, ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle entrate che comporta il pagamento di 1,25 miliardi di euro complessivi di tasse in Italia. In particolare, spiega il gruppo francese, l'accordo riguarda contestazioni riferite alla sua controllata svizzera Luxury Goods International S.A. (LGI). L'intesa con l'Agenzia delle entrate, sottolinea Kering, è stata raggiunta "dopo un'approfondita analisi e con spirito collaborativo" sulle contestazioni riguardanti l'esistenza di una stabile organizzazione in Italia nel periodo 2011-2017 e i rapporti economici tra LGI e Guccio Gucci Spa. L'accordo col fisco italiano comporterà il pagamento di 897 milioni di euro di tasse aggiuntive insieme a sanzioni e interessi. Il totale dei pagamenti ammonta a 1,25 miliardi di euro.

Pil frena e disoccupazione in aumento
Nel 2019 il Pil italiano è previsto crescere dello 0,3% in termini reali, in deciso rallentamento rispetto all'anno precedente. Lo rende noto l'Istat nel rapporto sulle prospettive per l'economia italiana nel 2019. La decelerazione dei ritmi produttivi, sottolinea l'Istituto di statistica, inciderebbe anche sul mercato del lavoro. Nel 2019 si prevede che l'occupazione rimanga sui livelli dell'anno precedente (+0,1%) mentre si registrerebbe un lieve aumento del tasso di disoccupazione (10,8%).

Vogliono l'euro

Il 66,2% degli italiani non vuole l'uscita dall'euro e il ritorno alla lira. Il 65,8% è contrario al ritorno alla sovranità nazionale con l'uscita dall'Unione europea. Il 52% non è favorevole all'idea di ristabilire confini impermeabili e controlli alle dogane tra i Paesi europei. È quanto emerge dalla ricerca "Cosa sognano gli italiani" realizzata dal Censis in collaborazione con Conad nell'ambito del progetto "Il nuovo immaginario collettivo degli

italiani". Però tra le persone con redditi bassi sono più elevate le percentuali di chi si dice d'accordo con il ritorno alla lira (il 31%, rispetto all'8,8% delle persone con redditi alti), l'uscita dall'Ue (il 31,6%, contro l'11% delle persone con redditi alti), il ripristino di frontiere e dogane tra i Paesi europei (il 39,2%, rispetto al 25,3% delle persone con redditi alti). "In questi casi, una Unione europea disattenta alle condizioni dei ceti meno abbienti è percepita come matrigna, da cui sarebbe meglio fuggire", è l'analisi del Censis.

Persi 20mila euro pro-capite

Dal 2007 ad oggi sono andati persi oltre 20mila euro di ricchezza pro-capite. E' quanto emerge dall'Outlook Italia 2019 di Confcommercio-Censis.

Dal clima nuovi rischi per l'economia

Il cambiamento climatico crea "nuovi rischi" per l'economia e l'Italia è tra i paesi più esposti in Europa. È il monito lanciato dal governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, secondo cui "in Europa gli effetti attesi dei cambiamenti climatici interessano soprattutto i paesi collocati nella fascia meridionale come l'Italia. "C'è innanzitutto il rischio fisico – ha spiegato Visco al Festival dello sviluppo sostenibile 2019 – derivante dal progressivo cambiamento del clima e, in particolare, dalla crescita delle temperature, dalla maggiore irregolarità delle precipitazioni e dall'aumento della probabilità di osservare eventi naturali estremi. Questi fenomeni "possono causare gravissimi costi in termini di vite umane e di distruzione di infrastrutture pubbliche e private, obbligando famiglie, imprese e Stato a destinare un significativo ammontare di risorse finanziarie alla loro ricostruzione. Il progressivo aumento delle temperature potrebbe influire in modo permanente sulle capacità produttive del paese".

Il divieto di fumare in spiaggia

"A partire dall'1 giugno 2019 su tutte le spiagge ricadenti nel territorio del Comune di Lampedusa e Linosa è

fatto divieto di fumo". Lo prevede un'ordinanza firmata dal sindaco di Lampedusa e Linosa Totò Martello. "Dopo il provvedimento "plastic free" della scorsa estate che vietava sul territorio di Lampedusa e Linosa la vendita e l'utilizzo di stoviglie e shopper in plastica monouso non biodegradabile, ecco una nuova ordinanza "verde" dell'amministrazione comunale.

Alcol, consumatori a rischio abuso

Non diminuiscono in Italia bevitori a rischio: sono circa 8,6 milioni (23 % circa dei maschi e il 9 % delle femmine) tra i quali oltre 2,7 milioni di anziani e 700.000 minori (in particolare aumento tra le ragazze). Questi i nuovi dati diffusi oggi dall'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità, contenuti nella Relazione al Parlamento del ministro della Salute, nel corso dell'Alcohol Prevention Day 2019. Non si arresta la tendenza al bere sino ad ubriacarsi che caratterizza il 12% circa della popolazione maschile e il 3,5% di quella femminile, con circa 4 milioni di binge drinkers e 39.000 accessi registrati in Pronto Soccorso per intossicazione etilica. Diminuiti dallo scorso anno gli alcolodipendenti in carico ai servizi, circa 68.000, meno degli attesi, il 27% sono nuovi utenti. Restano invariati, ma lo sono da anni, i 17.000 decessi annuali totalmente e parzialmente legati all'alcol con mortalità da alcol in aumento nel 2016 per cirrosi epatica (5209 decessi), che riconosce nell'alcol la causa di oltre il 67% dei casi spiazzando la causa virale, e massima per il cancro (7852 decessi stimati).

Ricercatori svelano meccanica dei tessuti umani

Le proprietà meccaniche dei tessuti umani sono determinate dalla morfologia ultrastrutturale del collagene, piuttosto che dalle sue caratteristiche biochimiche. Lo rivela uno studio italiano, pubblicato su Nature Communications Biology.

Kering will pay 1.25 billion in tax
Kering, the French multinational proprietor of luxury brands like Gucci, Saint Laurent, Bottega Veneta, has reached an agreement with the Italian Revenue Office which involves a payment of 1.25 billion euros in tax. In particular, the French group explained, the accord pertains to disputes concerning its controlled Swiss Luxury Goods International S. A. (LGI). The agreement with the Revenue Office, Kering emphasised, has been reached “after an intense analysis and in a collaborative spirit” over disputes regarding type existence of a stable organisation in Italy in the period 2011-2017 and the economic rapport between the LGI and Guccio Gucci Ltd. The accord with the Italian Tax Office will entail a payment of 897 million Euros in additional tax together with sanctions and interests. The total payment amounts to 1.25 billion Euros.

GDP restrained and increase in unemployment

In 2019 the Italian GDP is expected to grow by 0.3% in real terms, slackening certainly with respect to the previous year. ISTAT revealed this in its report on the prospects of the Italian economy for 2019. The deceleration of production rhythms, the Institute of Statistics emphasised, also affected the labour market. In 2018 it is expected that employment remained at levels of the preceding year (+0.1%) while a slight increase in the unemployment rate has been recorded (10.8%) .

They want the euro

About 66.2% of Italians do not want an exit from the Euro and a return to the Lira. Some 65.8% is against a return to Italian sovereignty with an exit from the European Union. About 52% is not favourable to the idea of re-establishing entry borders and customs control among European countries. This emerged from a survey “What Italians wished for” conducted by the Censis in collaboration with Conad in the context of the project

“The new communal consciousness of Italians”. However among people with low incomes the percentage of those who agree with a return to the Lira (31%, compared to 8.8% of people with higher incomes), the re-establishment of borders and customs among European countries (39.2%, compared to 25.3% of people with higher incomes). “In these cases, a European Union negligent of conditions of the less well off classes is perceived to be a stepmother from whom it would be better to run away”, according to the Censis analysis.

20 thousand Euros per capita lost

Since 2007 until today more than 20,000 euros of wealth per capita have been lost. This emerged from Italy Outlook 2019 of Confcommercio-Censis.

New economic risks from climate

The climate change creates “new risks” for the Italian economy and Italy is among the countries most exposed in Europe. It’s the warning launched by the governor of the Bank of Italy, Ignazio Visco, according to whom “in Europe the anticipated effects of climactic change involves above all the country’s located in the southern belt like Italy. There is firstly the physical risk derived from the progressive changes in climate, in particular, from temperature increase, from huge irregularities in rainfall and from the increase in probability of seeing extreme natural events. These phenomena could cause heavy costs in terms of human lives and destruction of public and private infrastructure forcing families, companies and the State to designate a significant amount of financial resources to their reconstruction. The progressive increase in temperature could affect in a permanent way on the productive capacity of the country”, Visco explained at the 2019 Festival of Sustainable Development.

Smoking at beaches ban

“From the 1st June 2019 all beaches that are within the territory of the Council

of Lampedusa and Linosa are banned from smoking”. This is forecasted by an ordinance signed by the Mayor of Lampedusa and Linosa, Totò Martello. “After the ‘plastic free’ measure of last summer which banned in Lampedusa and Linosa the sale and use of plastic plates and single use non-biodegradable plastic shopping bags, here is a new “green” council regulation.

Alcohol: consumers at risk of abuse

In Italy drinkers at risk are not decreasing: there are nearly 8.6 million (23% of males and 9% of females) among whom more than 2.7 million are elderly and 700,000 are minors (especially increasing among girls). These are the new data disclosed today by the National Alcohol Observatory of the Superior Institute of Health, compiled in the Report to Parliament of the Health Department, during Alcohol Prevention Day 2019. The inclination to drink till intoxication does not stop: it characterises about 12% of the male population and 3.5% of females, with almost 4 million of binge drinkers and 38,900 admissions recorded in casualty for ethyl alcohol intoxication. Alcoholics requiring/ depending on services decreased from the previous year, nearly 68 thousand (less than expected) and 27% are new users. The number of deaths has remained invariant at 17,000 annually and has been so for years: it is partly linked to alcohol with mortalities from alcohol on the increase in 2016 due to liver cirrhosis (5209 deaths) which acknowledges alcohol as the cause of more than 67% of cases overtaking viral causes and the maximum for cancer (7852 estimated deaths).

Researchers reveal the mechanics of human tissues

The dynamics of properties of human tissues are determined by the ultimate structural morphology of collagen, rather than from its biochemical characteristics. This was revealed by an Italian research published in Nature Communications Biology.

f o t o NEWS



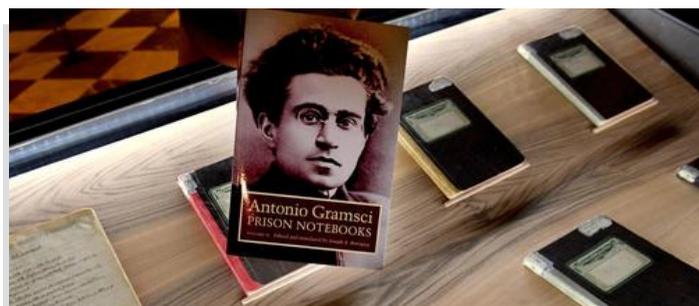
Dovrà tornare in carcere Chelsea Elizabeth Manning, l'ex-militare degli Stati Uniti coinvolta nel caso Wikileaks. Lo ha deciso un giudice federale americano accusando Manning di "oltraggio alla giustizia" perchè ha di nuovo rifiutato di testimoniare davanti a un gran giuri della Virginia in un'indagine su Wikileaks e il suo fondatore Julian Assange. "Muoio di fame piuttosto che cambiare idea", ha detto l'ex-analista di intelligence, che resterà in prigione fino a quando non accetterà di collaborare o per tutto il

mandato del grand jury, in scadenza tra 18 mesi. Manning ha già passato due mesi in carcere per il rifiuto di collaborare ed è stata liberata soltanto una settimana fa. Manning è stata detenuta per più di sette anni, dal 2010 al 2017, con l'accusa di avere trafugato decine di migliaia di documenti riservati durante le operazioni militari in Iraq e di averli consegnati a Wikileaks. È stata scarcerata nel maggio del 2017 per un gesto di clemenza del presidente Barack Obama.

Jeff Bezos, il fondatore di Amazon, ha svelato il mese scorso il modello di un modulo di atterraggio lunare che è destinato a portare nel 2024 sul Satellite uomini e materiali. Il progetto "Blue Moon" è realizzato da Blue Origin. "Oggi il nostro fondatore ha condiviso la nostra visione di andare nello spazio per portare beneficio alla Terra. Dobbiamo tornare sulla Luna, questa volta per restarci", ha comunicato Blue Origin. Il lander lunare Blue Moon è capace di trasportare diverse tonnellate di materiale, grazie ai suoi motori BE-7. Blue Origin si è detta disponibile ad andare "incontro all'obiettivo di questa Amministrazione (Usa) che vuole portare gli americani sulla Luna entro il 2024".



Un tweet del vicepresidente per le operazioni di Amazon, Dave Clark, per lanciare un'esclusiva dell'agenzia Reuters sui nuovi sistemi robotici che prenderanno il posto dei lavoratori nei magazzini di imballaggio del colosso di Seattle. Una svolta epocale che rappresenta una sorta di punto di non ritorno nel modo di pensare il lavoro del futuro, sempre che la parola "lavoro", come ha ipotizzato anche un filosofo lucido come Yuval Noah Harari, possa continuare ad avere il significato che le attribuiamo oggi nei prossimi anni di questo XXI Secolo. Cosa che appare abbastanza difficile.



Antonio Gramsci torna 'a casa'. Ovvero quella Russia, al tempo Unione Sovietica, dove visse tra il 1922 e il 1923 nella veste di delegato del Partito Comunista Italiano al Comitato Esecutivo dell'Internazionale Comunista. Il 28 maggio, infatti, presso il Museo Statale di Storia della Letteratura Dahl di Mosca, si è aperto l'esposizione dedicata ai suoi famosi "Quaderni del carcere", che per la prima volta escono dai confini dell'Unione Europea. I "Quaderni", esposti una sola volta fuori dall'Italia nell'autunno del 2017 presso l'Istituto Italiano di Cultura di Londra, sono di norma conservati presso la Fondazione Gramsci di Roma. Se la mostra londinese è stata esclusivamente dedicata ai "Quaderni", qui a Mosca l'obiettivo è più ampio: far conoscere al pubblico il pensiero, la personalità e il destino di Gramsci, dal momento che in Russia è noto solo agli studiosi, mentre in Italia e in tutta Europa è considerato come una delle figure chiave della storia del XX secolo. Un destino strano, dato che la biografica di Gramsci è indissolubilmente legata alla Russia. Qui conobbe Giulia Schucht, figlia del rivoluzionario Apollon Alexandrovič Schucht, molto vicino alla famiglia Ul'janov e amico personale di Lenin. Giulia diede alla luce due figli: Delio e Giuliano i cui figli, i nipoti di Antonio Gramsci, vivono ancora a Mosca.

Per lavori Tokyo 2020 salari bassi e superlavoro

Salari troppo bassi, eccessivi carichi di lavoro, poca possibilità di rivendicare i propri diritti. Il sindacato internazionale dei lavoratori edili e del legno BWI e il sindacato edile giapponese Zenkensoren hanno pubblicato un rapporto molto pesante sulle condizioni di lavoro nei cantieri per le Olimpiadi di Tokyo del 2020.

“Le Olimpiadi estive di Tokyo 2020 hanno rappresentato un’opportunità per il Giappone per colmare alcuni degli annosi gap nell’industria delle costruzioni; tuttavia, questi problemi sono semplicemente peggiorati”, ha detto il segretario generale di BWI, che ha sede a Ginevra, Ambet Yuson. “I salari – ha precisato – restano bassi, gli straordinari pericolosi sono comuni e i lavoratori hanno un accesso limitato al ricorso per risolvere le loro questioni”.

“I lavoratori ci hanno raccontato di situazioni di pericoloso e illegale superlavoro nei cantieri di Tokyo 2020, sebbene un lavoratore sia già morto per ‘karoshi’ (morte da superlavoro, ndr.)”, ha affermato Yuson. Inoltre il ricorso selvaggio a subforniture “rende difficile garantire un luogo di lavoro sicuro e sano, i salari restano bassi e c’è una persistente instabilità” del lavoro.



Migliaia di persone hanno partecipato alle proteste tenute in diversi Stati americani contro la recente approvazione di leggi che limitano l’aborto. “Non torneremo indietro”, hanno scandito i manifestanti a Charlotte, nella Carolina del Nord. “La mia voce, la mia scelta”, hanno gridato i dimostranti davanti alla sede del

governo della Georgia, ad Atlanta. Secondo la Cnn, alla protesta #StopTheBans, indetta in quasi tutti i 50 Stati Usa, hanno partecipato più di 50 organizzazioni, tra cui American Civil Liberties Union e NARAL Pro-Choice America. “In tutto il paese, stiamo assistendo a una nuova ondata di divieti estremi sull’aborto, che eliminano la libertà riproduttiva e rappresentano un attacco a tutto campo all’accesso all’aborto – hanno denunciato gli organizzatori – questo è il movimento di Trump contro la scelta ... ed è terrificante, in particolare per le donne di colore e a basso reddito che sono le più colpite da questi divieti”.

La torinese Great Nnachi sabato 27 aprile ha battuto il primato italiano tra le cadette (14-15 anni) saltando 3,70 metri. Ma, secondo la legge, ancora non è italiana. Ora la parola passa al consiglio federale della Fidal che dovrà decidere se il record registrato da un atleta “equiparato” sia valido o meno in base alla norma dello Ius soli sportivo.



“In Afghanistan le condizioni nutrizionali dei bambini sono allarmanti. Tra i 2 milioni di bambini sotto i 5 anni che soffrono di malnutrizione acuta, 600.000 sono colpiti da malnutrizione acuta grave, la forma più pericolosa di denutrizione per un bambino. L’Afghanistan è uno dei paesi con il più alto numero di bambini sotto i 5 anni che soffrono di malnutrizione acuta grave, oltre a Yemen e Sud Sudan”. Questi i drammatici dati riferiti da Christophe Boulierac, portavoce UNICEF a Ginevra, sulla situazione in Afghanistan.

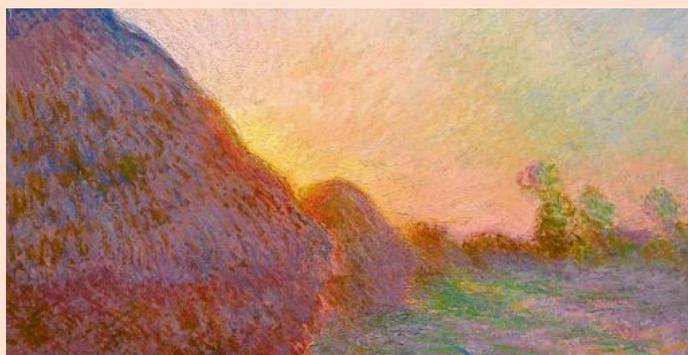
“Un bambino con malnutrizione acuta grave ha probabilità 11 volte maggiori di morire rispetto a un coetaneo in salute. La malnutrizione acuta riduce la resistenza alle malattie. In Afghanistan solo 1 bambino su 2 è vaccinato”, ricorda Boulierac, che aggiunge: “le conseguenze comprendono anche danni fisici e cognitivi per tutta la vita”. Nel 2018, l’UNICEF, unico fornitore di alimenti terapeutici pronti all’uso per i bambini malnutriti in Afghanistan, ha potuto finora raggiungere meno del 50% dei bambini con malnutrizione grave a causa delle scorte limitate (275.000).





“I covoni” di Monet venduto all’asta per 110 milioni di dollari

Un dipinto di Claude Monet della serie “I covoni” è stato venduto all’asta per 110,7 milioni di dollari da Sotheby a New York. Si tratta di un record per le tele dell’artista e tra le dieci aste più costose di sempre. Il dipinto, 72 centimetri per 92 centimetri, è stato realizzato nell’inverno tra il 1890 e il 1891 nella casa di Giverny, in Normandia. La tela di Monet è stata messa all’asta da un collezionista anonimo che l’aveva acquistata nel 1986 a un’asta da Christie, per 2,5 milioni di dollari.



Pena fino a 12 anni per falsa ereditiera che ingannò New York

Ha ingannato la New York-bene facendosi credere una ricca ereditiera tedesca e riuscendo così a trarre ospitalità e denaro da hotel e banche. Il 120 maggio Anna Sorokin, 28 anni, è stata condannata a una pena che va dai quattro ai 12 anni. La donna era già stata giudicata colpevole di millantato credito e furto di servizi, avendo truffato per circa 200mila dollari. La quantità della pena dipenderà dal suo comportamento, ma è possibile che la giovane sia espulsa verso la Germania. E’ detenuta da ottobre 2017.

Usando il nome di di Anna Delvey, Sorokin ha affermato di essere l’ereditiera di un fondo multimilionario, affittando un jet privato e partecipando alle feste dell’élite newyorchese. Aveva inoltre a disposizione una stanza in un hotel di lusso. Il trucco è durato per circa quattro anni. La ragazza, inoltre, ha millantato di essere detentrica di 60 milioni di dollari in asset per riuscire a ottenere un prestito da 22 milioni di dollari per una fondazione a suo nome.

Disney avrà il controllo totale di Hulu

Comcast venderà il suo 33% in Hulu (piattaforma di video in streaming) a Walt Disney Company entro cinque anni. Lo hanno annunciato il 14 maggio le due società, che hanno trovato un accordo sulla proprietà, che sarà tutta di Walt Disney, e sulle modalità. Walt Disney prenderà il totale controllo operativo di Hulu “con effetto immediato”; l’accordo prevede che Comcast – il più grande operatore via cavo degli Stati Uniti -venda la sua quota per 27,5 miliardi di dollari o al valore che assumerà Hulu al momento della cessione, nei prossimi cinque anni. La piena acquisizione di Hulu fa parte di un piano a lungo termine di Disney per costruire una rete di piattaforme streaming che possa contrastare Netflix.

Apple, da Corte Suprema Usa via libera causa antitrust contro azienda

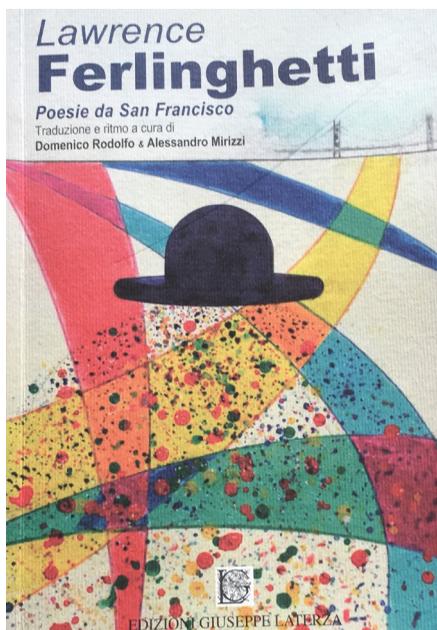
I consumatori hanno il diritto di fare causa a Apple per pratiche anticoncorrenziali relative all’App Store. Lo ha deciso la Corte Suprema degli Stati Uniti, con 5 voti a favore e 4 contro, dando il via libera a una causa antitrust contro Apple, che rischia una multa di centinaia di milioni di dollari. L’accusa rivolta a Apple è di monopolizzare il mercato delle applicazioni, obbligando gli sviluppatori a venderle attraverso l’App Store, con conseguente rincaro per i consumatori, visto che la società di Cupertino, solitamente, prende una percentuale del 30% su ogni app venduta e il 15% di ogni abbonamento sottoscritto dopo il primo anno. La Corte ha respinto le argomentazioni di Apple, secondo cui i consumatori non avrebbero il diritto di farle causa perché sono gli sviluppatori, e non la Apple, a fissare i prezzi delle app. Decisivo il voto del giudice Brett Kavanaugh, l’ultimo nominato dal presidente Donald Trump, che ha votato insieme ai quattro giudici liberali: Ruth Bader Ginsburg, Stephen Breyer, Sonia Sotomayor ed Elena Kagan; contrari, invece, quattro conservatori: John Roberts, Clarence Thomas, Samuel Alito e Neil Gorsuch. L’Alta Corte, naturalmente, non è intervenuta nel merito; per arrivare a una sentenza, potrebbero essere necessari uno o due anni, se non di più, scrive il Wall Street Journal.

Poesie da San Francisco, è una raccolta di poesie di Lawrence Ferlinghetti tradotte dall'inglese in italiano da Domenico Rodolfo e Alessandro Mirizzi.

Questa edizione è divisa in due parti, la prima è composta da sedici poesie famose di Lawrence Ferlinghetti, molte scritte negli anni '50 e pubblicate su Coney Island of the Mind. (1958)

La collezione è interessante in quanto offre ai lettori italiani l'accesso a poesie che Lawrence Ferlinghetti ha scritto in inglese. Questo straordinario americano di origine italiana e francese, nato a Yonkers, New York, ha compiuto cento anni il 24 marzo 2019. È diventato leggendario come uno dei movimenti beat e di ampia poesia aperta essendo anche un celebre pittore, editore, saggista, romanziere e co-fondatore di City Lights Books che è diventato un punto d'incontro culturale a San Francisco, la città in cui Ferlinghetti vive dal 1951. City Lights è stata una delle prime librerie specializzate in supporti cartacei a San Francisco. Nel 1956 pubblicò Howl di Allen Ginsburg e fu arrestato per accuse di oscenità, ma assolto con una decisione giudiziaria che modificava le leggi sull'oscenità negli Stati Uniti.

Un sedicente boemo che ha confutato la visione elitaria della poesia, rompendo con il passato scrivendo versi liberi, usando la linea e la struttura dei versi inusuali, giustapponendo il linguaggio colloquiale con allusioni classiche, riferimenti letterari e citazioni, riflettendo il suo mondo quotidiano così come la sua superiore educazione presso le università della Columbia e della Sorbona. Le sue poesie creavano connessioni con idee discordanti e venivano scritte per essere spesso eseguite con la musica jazz che suonava in sottofondo. Era un credente nella giustizia sociale e nel pacifismo a causa delle sue esperienze come ufficiale comandante della marina durante la seconda



Recensione di Lawrence Ferlinghetti, Poesie da San Francisco e altre poesie di emigrazione di Josie Saccone

Ferlinghetti: un leggendario come uno dei movimenti beat

guerra mondiale e che comprendeva la testimonianza della devastazione di Nagasaki due settimane dopo che la bomba atomica era stata sganciata.

Le sue poesie riflettono sul fatto che qualsiasi argomento può diventare soggetto per la poesia dal più basso, *Il Cane*, alla più alta supplica dell'Oracolo di Delfi, dove egli dichiara,

..... dicci come salvarci da noi stessi.

Molte delle sue poesie sono riflessioni dolci-amare sulla condizione umana e rappresentano un corteo di persone e luoghi in particolare San Francisco, dove è diventato Poeta Laureato nel 1998. Poesie come *I Genitori Perduti* sono autobiografiche e fanno riferimento al padre morto prima della sua nascita, mentre, per contrasto, *I Vecchi Italiani Che Muoiono* descrive vecchi uomini italiani morti o in attesa di morire seduti sulle panchine del parco.

La seconda parte del libro, *Altre poesie di emigrazione*, comprende diverse poesie di Ferlinghetti come pure poesie/canzoni scritte da Allen Ginsburg, Vittorio Bodini, Woodie Guthrie, Rocco Scotellaro, Bob Dylan, Joseph Tusiani e Domenico Rodolfo i quali, in modi diversi riflettono le esperienze e i sentimenti di immigrati ed estranei che gettano uno sguardo critico sulla società americana e sui suoi valori. Comincia con le stridule parole del suo poema, *L'America* di Allen Ginsburg che chiede, *America, quando finirai la Guerra?* Bodini in *Morte d'un Gangster* descrive le condizioni che hanno portato alcune persone a una vita criminale esponendo la colpevolezza della patria che ha lasciato loro solo la superstizione e il crimine. *L'America Scordarla* di Rocco Scotellaro, riecheggia l'angoscia del bambino lasciato indietro quando il padre emigra e spera che tornerà, è il toccante finale, *Ma papà, l'americano non scrive più*. Giuseppe Tusiani nella sua poesia *Vetrina Natalizia* sulla Fifth Avenue, descrive ponti, generazioni, ricordi e luoghi attraverso una vetrina a tema natalizio sulla Fifth Avenue.

Il libro contiene illustrazioni di Pino Patruno e contiene fotografie dell'amata San Francisco di Ferlinghetti ed è dedicato ai migranti di tutto il mondo, in particolare a coloro che sono emigrati dalla Puglia e dalla Basilicata. È difficile credere che alcune delle poesie siano state scritte negli anni '50 e che i lettori saranno stupiti dalla loro atemporalità e dalle questioni che sono rilevanti oggi come allora.

Una guida per pensare il presente

La 58esima Esposizione internazionale d'Arte è stata affidata alla curatela del newyorchese Ralph Rugoff che ha scelto di intitolarla, sulla scorta di un proverbio cinese, "May You Live In Interesting Times". Una sottolineatura, quella sui "tempi interessanti" che contiene in sé la consapevolezza problematica di certi motivi di interesse e, al tempo stesso, si basa sulla convinzione che, comunque, l'arte sia chiamata a tenere gli occhi aperti davanti al mondo che abitiamo, per quanto questa visione sia spesso difficile.

"Se vuoi essere un artista – ha detto Rugoff ad askanews in occasione della presentazione ufficiale della sua Biennale – impara a osservare come ogni cosa è connessa con le altre". Una connessione che si fonda sul valore della complessità, parola chiave di questa Biennale, e che il curatore ha voluto declinare chiedendo agli artisti invitati, 79 in totale, per la prima volta più donne che uomini, di presentare lavori diversi tra loro per le due sedi della mostra (Arsenale e Giardini), in modo da consentire un duplice incontro con ciascun protagonista e, contemporaneamente, mostrare come le interpretazioni semplificatorie e schematiche spesso non siano adeguate per interpretare la realtà complessa (che in questo caso è il lavoro di un artista, ma il metodo vale per qualsiasi contesto, e anche in ciò sta la dimensione politica della Biennale).

Per questo attendiamo di scoprire i contributi che hanno dato al progetto di Ralph Rugoff artisti come Michael Armitage o Ludovica Carbotta, Dominique Gonzalez-Foerster o Christian Marclay, Tomas Saraceno o Hito Steyerl, Rosemarie Trockel o Apichatpong Weerasethakul. Lavori che, ha detto ancora il curatore, ci spingono "a guardare con sospetto a tutte le categorie, i concetti e le soggettività che sono dati per indiscutibili". Che ci invitano "a considerare alternative

e punti di vista sconosciuti, e a capire che 'l'oridine' è ormai diventato una presenza simultanea di ordini", al plurale (anche qui vedasi la notazione precedente sulla dimensione politica del ragionamento). Complessità e pluralità, dunque, parole magnifiche e terribili, che qui in Biennale – abbinate all'idea di libertà della complessità – vengono espressamente e consapevolmente invocate. Perché, seppure in modo indiretto, sono ancora parole di Rugoff, "l'arte può offrire una guida che ci aiuti a vivere e pensare proprio questi tempi interessanti".

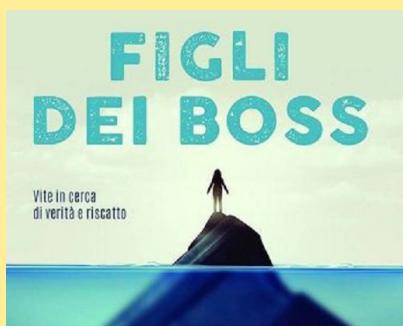
La 58esima sarà anche l'ultima Biennale d'arte della presidenza di Paolo Baratta, il grande artefice della rinascita di questa manifestazione secolare, il cerimoniere ("demoniaco e ufficiale" diceva Claudio Magris di Thomas Mann e, in un certo senso, la formula si addice bene a Baratta) di una difesa strenua e inflessibile della necessità di "vedere di più", sostenuta dalla convinzione che gli artisti portano avanti una "rivoluzione permanente" che "ci scuote dalla tentazione di richiuderci costantemente". E la grandezza del personaggio si capisce appieno quando, con il consueto tono formale, ci ricorda – lo ha fatto proprio a noi pochi mesi fa – che guardare seriamente all'arte è un modo "per non confondere noi stessi con la marionetta che abbiamo fatto di noi per compiacerci". E' sicuramente possibile che in frasi di questo tipo ci sia una dose di consapevolezza e forse anche di compiacimento del valore retorico (soprattutto nel senso di oratoria), ma ciò non ci autorizza in nessun modo a far passare in secondo piano il messaggio, il contenuto, che è sostanzialmente dirompente. E perdere Baratta (anche senza fare alcun riferimento alle ipotesi che circolano nei corridoi giornalistici sul nome del sostituto, alcune inquietanti) è, lo scriviamo con tutta la consapevolezza della tautologia, una vera perdita, con la quale dovremo fare i conti nel prossimo futuro.



Le interviste ai giovani figli di mafiosi

"Figli dei Boss. Vite in cerca di verità e riscatto". Un libro che attraverso interviste, incontri con i figli dei boss mafiosi, le famiglie

e gli amici, il progetto "Liberi di scegliere" fa luce su una realtà conosciuta soltanto superficialmente. "Sono due destini completamente diversi. I figli di boss nascono con un pedigree pesante alle spalle, sono boss di diritto. Poi naturalmente questo tipo di destino varia da famiglia a famiglia e da organizzazione criminale a organizzazione criminale. La famiglia ha un peso diverso a seconda che sia mafia siciliana, 'ndrangheta, camorra, mafia pugliese. E' interessante sentire dire a un figlio di un boss che la mafia fa schifo, ma non basta, perché bisogna accompagnare questo percorso. Le dichiarazioni rilasciate in piazza a Napoli sicuramente sono belle ma rileggendole ben si percepisce che c'è un grido di aiuto, aiuto che deve arrivare dallo Stato e dalla società civile, perché questi ragazzi vivono come dei fantasmi, i figli dei boss sono dei fantasmi", spiega Cirrincione che ha intervistato sette figli di boss in varie parti di Italia e ha approfondito anche l'aspetto psicologico di chi vive in questa situazione.



Primavera senza miele

La Federazione apicoltori italiani (Fai) chiede "un intervento straordinario" per sostenere gli apicoltori, "allo stremo" per una "disastrosa primavera" senza miele. "Le aziende a vocazione economica sono allo stremo – afferma il presidente Raffale Cirone – servono nutrizioni supplementari o le api rischiano di morire di fame". È ormai necessaria "la dichiarazione di stato di calamità per l'apicoltura". "Siamo ormai alla fine di maggio – spiega la Confagricoltura – e ora il dato è certo: vento, pioggia, grandine e neve hanno distrutto la quasi totalità delle fioriture primaverili da miele. Si stima manchino all'appello tra i 5 e i 10 milioni di chili di acacia, il miele più richiesto sul mercato. Danni per almeno 25-50 milioni di euro, introiti di cui quest'anno gli apicoltori dovranno fare a meno. Nel Nord, come in buona parte del restante territorio nazionale, la situazione è insostenibile".

Il ruolo del tonno nella nutrizione mondiale

Torna la ricorrenza mondiale designata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per celebrare il ruolo del tonno nella nutrizione mondiale e sottolineare la necessità di una gestione sostenibile della sua pesca. Molti Paesi dipendono dalle risorse di tonno per l'approvvigionamento di cibo e per la nutrizione, per lo sviluppo economico, per l'occupazione e per la cultura, ed è necessario difendere e salvaguardare la gestione sostenibile degli stock ittici. Questo è l'obiettivo della Giornata Mondiale del Tonno (2 maggio), designata nel 2016 dalle Nazioni Unite. Per salvaguardare la sostenibilità, i protagonisti dell'industria ittica hanno avviato importanti progetti, con la creazione di iniziative e certificazioni ad hoc, finalizzate alla conservazione e alla tutela dell'ecosistema marino e della biodiversità, alla difesa dell'equilibrio tra le risorse e l'attività di pesca, assicurando il naturale rinnovamento, evitando il sovra-sfruttamento, la pesca illegale e accidentale. Inoltre i protagonisti della filiera hanno condiviso l'esigenza di cooperare per la protezione della vita sott'acqua in maniera sostenibile e innovativa, anche per garantire a lungo termine l'approvvigionamento adeguato di materia prima.

La realtà virtuale per rivivere il Circo Massimo

Ha aperto al pubblico il 23 maggio il progetto innovativo di valorizzazione in realtà aumentata e in realtà virtuale di uno dei luoghi più significativi della storia della città, il Circo Massimo, il più grande edificio per lo spettacolo dell'antichità e uno dei più grandi di tutti i tempi (600 m di lunghezza per 140 m di larghezza).



Si tratta di un progetto all'avanguardia che implementa tecnologie interattive di visualizzazione mai realizzate prima in un'area all'aperto di così ampie dimensioni. Attraverso un percorso di visita immersiva, indossando gli appositi visori, si vedrà per la prima volta il Circo Massimo in tutte le sue fasi storiche: dalla semplice e prima costruzione in legno, ai fasti dell'età imperiale, dal medioevo fino ai primi decenni del '900.

Il percorso itinerante, della durata di circa 40 minuti, è disponibile anche in inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo. L'utilizzo di visori di tipo Zeiss VR One Plus accoppiati con smartphone di tipo iPhone e sistemi auricolari stereofonici, consentirà ai visitatori di vivere un'esperienza unica di fruizione di un sito archeologico.

La tecnologia utilizzata permetterà al visitatore di immergersi totalmente e vedere l'antica Valle Murcia arricchirsi di costruzioni, passeggiare nel Circo tra le botteghe del tempo, assistere a una emozionante corsa di quadrighe tra urla di incitamento e capovolgimenti di carri, fino a restare senza fiato di fronte all'imponente Arco di Tito alto circa venti metri, ricostruito in realtà aumentata e in scala reale davanti ai propri occhi.

L'applicazione è stata infatti concepita per poter funzionare indipendentemente dalle variazioni di illuminazione giornaliera. Con Circo Massimo Experience diventano tre i progetti di valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso esperienze immersive e multimediali, promossi da Roma Capitale. Si aggiunge infatti al progetto "Viaggi nell'antica Roma", partito nel 2014 con il Foro di Augusto e ampliato nel 2015 con il Foro di Cesare, e al racconto in realtà aumentata e virtuale "L'Ara com'era" partito nel 2016 al Museo dell'Ara Pacis.

Le 8 tappe in cui è articolato prevedono: la Valle e le origini del Circo, il Circo da Giulio Cesare a Traiano, il Circo in età imperiale, la Cavea, l'Arco di Tito, le Botteghe (tabernae), il Circo in età medievale e moderna e, infine, "Un giorno al Circo".

Le migliori pratiche in materia di sostenibilità alimentare

Il Fixing Food Annual Report indaga le migliori pratiche in materia di sostenibilità alimentare in tutto il mondo, utilizzando come riferimento i tre pilastri - agricoltura sostenibile, sfide nutrizionali e spreco alimentare - dell'Indice di sostenibilità alimentare (FSI), sviluppato dalla Economist Intelligence Unit con il Barilla Center for Food & Nutrition. Alla conferenza di 6 giugno, dal titolo "Fixing Food: how the Mediterranean Diet can improve people's and planet's health", parte della European Sustainable Development Week, c'è stato un focus sulla Dieta Mediterranea, le cui tracce di carbonio sono oltre il 40% più basse rispetto a quelle degli altri regimi alimentari. Le attività agricole causano fino al 30% delle emissioni globali di gas serra: mentre negli ultimi anni sono stati compiuti progressi nella lotta alla fame estrema, una popolazione globale in crescita significherà soddisfare la crescente domanda di cibo. Nel frattempo, le sfide nutrizionali mutano ed oggi ci si ritrova a dover combattere non solo contro la malnutrizione ma anche contro l'obesità, oltre che alla mancanza di vitamine e minerali. La crescente consapevolezza dell'esistenza di diete che combinano punteggi nutrizionali elevati e tracce di carbonio basse può migliorare l'avanzamento dell'agenda di sicurezza alimentare globale, alimentare le persone affamate e promuovere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

La vera identità del Genio fiorentino

Gli studi approfonditi degli scritti su Leonardo, delle sue opere e dei suoi dipinti portati avanti da anni dallo studioso Riccardo Magnani, uno dei massimi esperti di Leonardo da Vinci e del Rinascimento più in generale, irrompono nell'anno delle celebrazioni del 500nario e, documenti alla mano, potrebbero stravolgere la conoscenza finora diffusa sui dati fondamentali della vita del Genio, partendo proprio dall'anno in cui egli nacque e dalla vera identità dei suoi genitori.

“L'unico dato pressoché attendibile nelle biografie di questo illustre personaggio – sostiene Magnani – è quello della morte: il 2 maggio 1519 nel maniero di Clos-Lucé ad Amboise. Secondo tutti i più autorevoli biografi (Vasari, De Pagave, Argenville) all'epoca della morte Leonardo era poco più che 75 enne. Basta un facile calcolo matematico per capire che nella più restrittiva delle ipotesi è nato prima del 1443. Un dato che viene confermato dall'unico biografo vivente all'epoca della morte di Leonardo, ossia Antonio de Beatis, segretario personale del Cardinale Luigi d'Aragona, il quale nel 1517 scrive: 'andammo a visitare messer Leonardo da Vinci fiorentino, vecchio di più di 70 anni'. Questa testimonianza conferma inequivocabilmente che la data di nascita è almeno anteriore al 1446.

Oltretutto, premesso che Leonardo è un patrimonio universale, a sedare la querelle sul fatto se Leonardo fosse italiano, francese o di chissà quale altra nazionalità (senza considerare che all'epoca non esistevano le nazioni, bensì Ducati, Regni e Signorie) si ricorda che nel documento di inumazione presso la chiesa di Saint-Florentin, compilato dal Melzi, si legge: "Leonardo de Vinchy, nobile milanese e primo pittore del Re". Perché allora gli studiosi hanno assunto universalmente come data di nascita di Leonardo il 15 aprile 1452? "Nel 1746 – sottolinea lo studioso – il biografo Giovan Battista Dei suggerì questa data dopo aver trovato un appunto del padre del notaio di Vinci nel registro dell'Archivio storico fiorentino e interpretando ciò che Vasari aveva scritto ne 'Le Vite de più eccellenti pittori, scrittori e architettori' al capitolo relativo a Leonardo, presumendo cioè il fatto che Ser Piero in Vinci fosse il padre legittimo di Leonardo e collocando, in conseguenza di ciò, la sua nascita ad Anchiano per una mera presunzione priva di ogni fondamento".

Ma chi erano, allora, i veri genitori di Leonardo? Il professor Magnani non ha dubbi: Leonardo nasce a Firenze. "La storia dei genitori di Leonardo la si riscontra in ciò che è racchiuso nei cicli dipinti dal Beato Angelico, da Benozzo Gozzoli e dal Ghirlandaio tra Firenze e San Gimignano. La madre, mantellata dell'ordine della Misericordia e facente parte della famiglia dei Tornabuoni, viene ingravidata da Piero de' Medici, figlio di Cosimo; per proteggerne la maternità, Pierozzi, priore del Convento domenicano di San Marco, istituisce nel 1441 l'Oratorio dei Bonomini di San Martino in Firenze, dove Leonardo nasce e passa i primissimi anni della sua vita. Leonardo, dunque, è un de' Medici, fratello di Lorenzo e zio di quella Caterina che diverrà poi la controversa Regina di Francia: nasce nel 1442 (compatibilmente con quanto scritto da tutti i biografi dell'epoca) e porta il nome di Giovanni, come scritto anche nel ciclo di affreschi del Ghirlandaio in Santa Maria Novella".

Quel gran genio

Tante le celebrazioni e eventi in occasione della morte di Leonardo da Vinci, il forse il più grande genio universale, anche scienziato, inventore, ingegnere, una figura dotata di qualità quasi sovrane di penetrare i più misteriosi segreti e proiettarsi oltre il proprio tempo in "Improvvisa, quasi sorprendente: la non so di lui." Parte così la dedica al direttore del mensile "La rivista", di riportiamo qui.

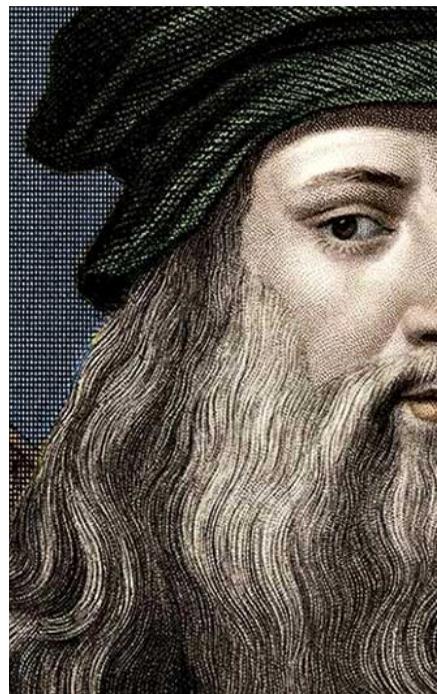
Succede sempre così: provi ad approfondire e subito ti rendi conto di quanto profonda (appunto) sia la tua (nel senso della mia) ignoranza.

In queste occasioni, poco o nulla giova rievocare, con vezzo similsnob, la "dotta ignoranza" sintetizzata dal socratico: so di non sapere.

Nel caso specifico, il lui di turno è quel gran genio di Leonardo.

Lo stimolo (ad approfondire): i 500 anni dalla sua morte. (E la

lettura del corposo articolo di Anna Canonica-Sawina che pubblichiamo a partire da pag 15) Di lui, nonostante, con citazioni icone rimandi ed opere, riempia la nostra quotidianità, so che è universalmente considerato uno dei più grandi geni dell'umanità. Che ha saputo coniugare l'estro artistico (il mio pensiero corre, e si ferma, alla Gioconda, alla Dama dell'ermellino



di Leonardo

occasione della ricorrenza delle 500 anni
Il più grande genio del Rinascimento,
e di tutti i tempi, non solo pittore, ma
scrittore, umanista e scrittore, autodidatta,
soprannaturali, che gli hanno permesso
di guardare la natura e del cosmo e di
una libertà inventiva senza confini.
La consapevolezza delle molte cose che
ha fatto Leonardo Da Vinci di **Giangi Cretti**
di Zurigo nel numero di marzo che

ella (l'Ultima cena) e la razionalità scientifica (l'immagine che
si compone nella mente è quella dell'Uomo Vitruviano). A lui,
generalizzando, ma senza tema di sbagliare, riconduciamo lo
studio dell'idraulica della meccanica, l'origine di vecchie e
nuove tecnologie civili e militari, e della chirurgia.
Tanto roba insomma. Tanta, e tanto vaga, in realtà.
Ignoravo che fosse figlio illegittimo, per quanto in
quell'epoca fosse condizione condivisa (lo era, anche
Ruzante, considerato il padre del teatro italiano). Che

fosse coetaneo di Girolamo Savonarola,
fustigatore di costumi in quel di Firenze.
Chissà da ragazzino andò a bottega da Andrea
Verrocchio (maestro anche di Botticelli, del
Perugino e del Ghirlandaio) il quale, ma
questa è leggenda, colpito dal suo talento,
dichiarò che non avrebbe mai più "toccato
pennello".

Che fu escluso dal gruppo di artisti che
nel 1480 Lorenzo de' Medici inviò al papa
Sisto IV per affrescare la Cappella Sistina.
Fu questo, si sostiene, uno dei motivi per
cui Leonardo decise di lasciare Firenze e,
per un po', anche la pittura. Preludio al
suo trasferimento a Milano, alla corte degli
Sforza, dove fu incoraggiato a sviluppare
i suoi talenti in qualsiasi campo artistico
e scientifico desiderasse, impegnandosi
in varie imprese in ambito artistico,
architettonico ed anche militare.



Che, nel 1503, tornato a Firenze, dopo che Milano era stata
invasa dai francesi, gli fu affidata la decorazione di una
delle pareti del Salone del Cinquecento a Palazzo Vecchio.
Leonardo decise di ritrarre la Battaglia di Anghiari. La parete
di fronte fu riservata a Michelangelo, per un affresco gemello,
la Battaglia di Cascina: una sorta di sfida tra maestri assoluti
di cui, purtroppo, rimangono poche tracce.

Che i suoi disegni, raffiguranti spesso personaggi e volti
grotteschi e deformati, sono alla base di una particolare tecnica
artistica: la caricatura.

Che fosse mancino: annotazione di per sé irrilevante, non
fosse che era solito scrivere i suoi appunti al contrario (da
destra verso sinistra), in modo da poter risultare comprensibili
solo se riflessi in uno specchio. Verosimilmente, per impedire
agli altri di leggere ed interpretare il suo lavoro e le sue idee.

Che, per i suoi studi di anatomia, fu accusato di stregoneria e
dovette lasciare Roma in fretta e furia per non finire sul rogo.

Che fosse vegetariano e amante degli animali. Giorgio Vasari,
pittore e biografo, racconta che al mercato comprasse gli
uccelli in gabbia per poi liberarli.

Che fosse un burlone e un barzellettiere.

Che attualmente esistono fra le 15 e le 20 opere autenticate
(l'imprecisione del dato è sintomatica) di Leonardo da
Vinci e le ultime attribuite all'artista rinascimentale hanno
vissuto diverse peripezie, e molte, questo ce lo confermano le
cronache, sono al centro di accerrime discussioni fra esperti e
collezionisti variamente (venalmente?) interessati.

Ancora ignoro perché, dopo aver dipinto la Mona Lisa (la
Gioconda), su incarico di uno dei cittadini più nobili di
Firenze, Francesco di Bartolomeo di Zanobi del Giocondo,
Leonardo decise di non consegnare il dipinto al suo
committente, ma lo vendette al Re Francesco I di Francia.
A meno che non fosse per riconoscenza verso un re colto e
raffinato, che lo aveva accolto e gli aveva attribuito il titolo
di "premier peintre, architecte, et mecanicien du roi", oltre ad
una pensione cospicua.

Del pari, non so se riuscirò a comprendere l'applicazione del
"moto dell'anima" descritto nei suoi manoscritti, cercando
di rappresentare su tavola quello che cela la psiche del
personaggio. ("Tutti quelli che fan professione di ritrarre
volti al naturale devono osservare che li movimenti sieno
annunziatori del moto dell'animo", Leonardo, Trattato della
pittura, 1492)

Neppure so se sarà possibile assumere almeno quelle nozioni
– corredate da necessari dettagli biografici – che consentano
di avvicinare la poetica e la versatilità di un artista che
trascorse tutta la vita a studiare i vari campi dell'arte, del
sapere e dell'arte del sapere.

So, però, che vale la pena provarci.

Buco nero a 8mila anni luce da Terra oscilla come trottola

Oscilla come una trottola ad 8.000 anni luce dalla Terra. È un buco nero 'esuberante': emette getti di materia in più direzioni, quasi alla velocità della luce e con regolarità. Come un orologio cosmico. Le variazioni nel tempo di questi getti sono state osservate per la prima volta dal gruppo del Centro internazionale per la ricerca in radioastronomia (Icar), coordinato da James Miller-Jones, dell'Università australiana Curtin. Lo studio, pubblicato sulla rivista Nature, apre la strada alla comprensione dell'evoluzione dei buchi neri. Gli autori, tra cui Tomaso Belloni, dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) di Brera, hanno studiato il sistema binario V404 Cygni, formato da una stella in orbita intorno a un buco nero. Secondo Belloni, "lo studio potrà aiutare a capire i principi fisici che permettono alla materia, poco prima di raggiungere il punto di non ritorno dato dal cosiddetto orizzonte degli eventi, di sfuggire al buco nero, sotto forma di getti proiettati nel cosmo quasi alla velocità della luce. Informazioni preziose - ha concluso - per capire come funzionano i buchi neri".

Il Padiglione della Lituania ha vinto il Leone d'oro della 58esima Biennale d'arte di Venezia. Il progetto della già celebre "spiaggia" è stato realizzato dagli artisti Lina Lapelyte, Vaiva Grainyte e Rugile Barzdziukaite.

Il mercato dell'arte, l'ambivalenza e il capitalismo

Il 'Rabbit' di Jeff Koons è diventato pochi giorni fa l'opera di un artista vivente più pagata di sempre: 91,1 milioni di dollari, battuti all'asta da Christie's.

Datato 1986, il coniglietto di Koons è una scultura in acciaio inossidabile alta poco più di metro che, come ha scritto il critico Francesco Bonami, l'artista ha trasformato da 'giocattolo apparentemente triviale' in 'un gioiello dalla superficie lucida in grado di specchiare il mondo con i suoi desideri e le sue contraddizioni.

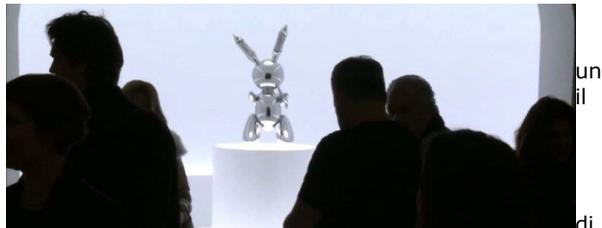
La notizia dell'asta, a proposito di riflessi, rimanda all'immagine del mercato dell'arte che questo nuovo record in qualche modo riassume, un mercato che - come certificato dal report di Art Basel e UBS - nel 2018 ha visto un giro d'affari da 30 miliardi di dollari, quando nel 2009 si era fermi a 12 miliardi. Un'espansione che, però, ha proceduto in parallelo, nel decennio seguito alla grande crisi finanziaria del 2008, con una ulteriore restrizione dei partecipanti alla partita, ormai - lo ha scritto Allison Schrager in una analisi pubblicata sul New York Times - giocata attivamente solo dai miliardari super-ricchi, che sono pari allo 0,01% della popolazione mondiale (i milionari, attori protagonisti fino a pochi anni fa, erano ben l'1%, la contrazione statistica è clamorosa).

Tutto ciò, compreso un contesto globale nel quale le gallerie diminuiscono e solo i pesi massimi sembrano essere in grado di prosperare, oltre che di dettare il gusto, fa sì che Koons diventi l'artista perfetto per certe ambizioni, ma, al tempo stesso, anche una sorta di 'vittima' del sistema, nel senso che il prezzo e la sottostante riflessione sulla mutazione antropologica del sistema finiscono per far passare in secondo piano la rilevanza del lavoro dell'artista, in un certo modo battuto dalla sua stessa fama.

E anche questa è una lettura incompleta, che non tiene conto di ciò che, soprattutto negli anni '80, Jeff Koons ha rappresentato.

'Qualcuno pensa che le mie opere siano kitsch - ha detto l'artista al critico Robert Storr in una intervista datata 1990 - ma io non ho mai visto le cose in questo modo. Ciò che in realtà sto dicendo alle persone è di non cancellare il proprio passato, di fondere insieme tutto quel che sono e di andare avanti'. In sostanza il messaggio era: non dimenticatevi che siete stati bambini.

'Le mie opere - ha aggiunto Koons - dicono semplicemente alle persone di non rifiutare una parte di sé, di tener conto della propria storia'. Da qui il 'Rabbit' milionario, ma anche i celebri 'Balloon Dog' o il cagnolino gigante fatto di fiori ('Puppy') che accoglie i visitatori in un altro luogo globale del sistema del contemporaneo come il Guggenheim di Bilbao. Accanto a tutto questo, e considerando che tutta la parte di erotismo del lavoro di Koons afferisca comunque a questa sfera 'magica' (del resto è difficile considerare il matrimonio con Cicciolina qualcosa che esula da un universo magico), restano alcuni dati di fatto: il primo è il personaggio Koons (sempre a Storr ha spiegato che esiste, ma che non è 'il prodotto finito'), che somiglia terribilmente, stessa sensazione che si prova incontrando lo scrittore Ken Follett, a un amministratore delegato di una compagnia globale overt the top; il secondo è che, negli ultimi anni, il mercato aveva cominciato a trascurarlo, come



accade periodicamente con Damien Hirst, tanto da portare alla chiusura dello Studio di New York. Ma Jeff Koons è ancora qui e il suo coniglio da record ne è la prova.

Koons come fenomeno di turbocapitalismo e come classico di perenne successo: come si vede l'artista riesce a essere perfettamente descritto in molti modi tra loro contrastanti, riesce a essere l'ossimoro di se stesso. Questo strano percorso intorno a Jeff Koons e al suo coniglio ci ha portato alla scomparsa dell'oggetto d'arte, che tende a diventare puro desiderio.

Scoperto un percorso fossile di 14mila anni fa

Hanno esplorato con incredibile coraggio una grotta della Liguria, strisciando nell'argilla, superando stretti cunicoli, discendendo ripidi scivoli di roccia e guardando laghi per arrivare nella sala più profonda, a più di quattrocento metri dall'ingresso. Non si tratta di speleologi dotati di tecnologie e moderni dispositivi di sicurezza, ma di un gruppo familiare costituito da cinque individui che, ben 14.000 anni fa, ha impresso centinaia di orme sul pavimento della Grotta della Bàsura, sulla montagna di Toirano (Savona). A settant'anni dalla scoperta della grotta, una ricerca – pubblicata sulla prestigiosa rivista internazionale eLIFE – ha permesso di comprendere il senso delle moltissime orme di animali e persone individuate durante le prime esplorazioni, ricostruendo il lungo percorso di questo gruppo del Paleolitico Superiore.

Frammento di Stonehenge restituito dopo sessant'anni

Un frammento delle rovine di Stonehenge stato ricollocato nel sito archeologico sessant'anni dopo essere stato rimosso. Si tratta di una "carota" lunga circa un metro prelevata durante alcuni scavi archeologici effettuati nel 1958 e finita nelle mani di uno dei tecnici coinvolti, Robert Phillips, che l'aveva conservata in casa. I lavori riguardavano il restauro di uno dei triliti (le strutture formate



da due pietre verticali e una orizzontale a modi architrave): i carotaggi erano stati seguiti per poter inserire nella pietra delle barre di rinforzo in metallo, coprendo poi il foro con del materiale di riporto. L'89enne Phillips, oggi pensionato in Florida, ha deciso di restituire l'esemplare in suo possesso, mentre la sorte delle altre due "carote" rimane sconosciute; la vicenda è importante dal punto di vista archeologico perché gli esperti sperano analizzando le caratteristiche del campione di poter finalmente stabilire da quale sito provengono i monoliti utilizzati nella costruzione.



Il messia delle piante, l'autobiografia di Magdalena

L'uomo e le piante. A questo argomento è dedicato il libro di Carlos Magdalena, *Il messia delle piante*, di fatto l'autobiografia di Magdalena, il botanico che ha dedicato la sua vita in difesa della biodiversità.

"Il messia delle piante" è la meravigliosa storia di un uomo che ha dedicato tutta la sua vita a difendere la miracolosa ricchezza del pianeta, salvando in ogni continente le specie vegetali sull'orlo dell'estinzione. Anche rischiando personalmente, Carlos Magdalena ha agito in nome della biodiversità con la profonda

e ammirevole convinzione che ognuno di noi, ciascuno con le proprie forze e le proprie convinzioni, può davvero rendere la Terra un luogo più verde e più felice.

In questa autobiografia, che ha il sapore e il ritmo di una grande avventura, Magdalena racconta ciò che ha fatto per salvare la vita di piante bellissime e rare, viaggiando nelle regioni più remote e pericolose del mondo. Ma racconta anche del suo lavoro presso il prestigioso Royal Botanic Gardens di Londra, delle sue pionieristiche tecniche per favorire la riproduzione delle specie vegetali, e anche di come la vita con le piante sia una inesauribile fonte di benessere per l'uomo.

Magdalena è botanico e orticoltore nel Tropical Nursery, vivaio tropicale dei Royal Botanic Gardens di Kew, a Londra. È anche docente e conferenziere internazionale, presidente della International Waterlily and Water Gardening Society.

La scrittrice australiana Tracy Farr finalmente edita in Italia

Dopo il successo internazionale ottenuto con romanzo d'esordio *The life and loves of Lena Gaunt* – che ha avuto numerosi riconoscimenti ed è stato pubblicato nel Regno Unito e negli USA – la scrittrice australiana Tracy Farr arriva per la prima volta in Italia con *Dopo la pioggia* (*The Hope Fault*), una storia familiare che riflette sulla natura delle relazioni interpersonali, e sull'importanza di accettare la vita anche nei momenti di buio, anche nelle difficili fasi in cui si deve disfare la trama della propria esistenza. L'autrice nativa di Melbourne e naturalizzata neozelandese, fa il suo esordio editoriale in Italia con una sua opera grazie a Parallelo45 Edizioni, confermando il suo talento e la forza evocativa della sua scrittura. Una celebrazione della famiglia non intesa nel senso tradizionale, un invito ad abbandonare le riserve e ad abbracciare i legami che la vita ci fa intrecciare, volenti o nolenti, scoprendo che l'amore e l'accettazione possono nascere anche da situazioni impreviste. Tutto questo e molto altro è racchiuso tra le pagine del secondo romanzo della scrittrice Tracy Farr.



John Wick tornerà il 21 Maggio 2021

La Lionsgate ha ufficialmente annunciato ai fan di aver programmato l'uscita di "John Wick 4". La data



fissata è il 21 maggio 2021, tra esattamente due anni. Intanto "John Wick 3 - Parabellum", terzo capitolo della saga diretta da Chad Stahelski con Keanu Reeves, distribuita in Italia da 01 Distribution dallo scorso 16 Maggio, ha incassato ad oggi 1.680.387 euro. Il weekend di esordio negli Stati Uniti invece, dove è uscito il giorno successivo, ha registrato un incasso di 56.818.067 milioni di dollari, cui si aggiungono i 35.200.000 delle uscite internazionali per un totale di 92.018.067. Una buona partenza, quindi, considerando che "John Wick - Capitolo 2", uscito il 10 Febbraio 2017 negli Stati Uniti e il 16 Marzo dello stesso anno in Italia, aveva ottenuto nel primo fine settimana 30.436.123 milioni di dollari, per poi chiudere con un incasso totale di 171.350.009 milioni di dollari.



Drake trionfa ai Billboard Music Award e ringrazia Arya Stark

È il rapper statunitense Drake a trionfare all'ultima edizione dei Billboard Music Award, i premi assegnati da Billboard secondo le vendite e le classifiche annuali pubblicate dalla popolare rivista.

Drake ha portato a casa dodici premi (tra cui quello come migliore artista) arrivando a 27 riconoscimenti, superando Taylor Swift che fino a questo momento era l'artista che ne aveva collezionati 24. Il rapper, ha ringraziato Arya Stark facendo riferimento alla terza puntata di Game of Thrones andata in onda nei giorni scorsi. Tra le donne è Cardi B a superare le colleghe portando a casa quattro premi, come i Maroon 5. Ella Mai, cantautrice britannica con padre irlandese e madre giamaicana che ha fatto il suo debutto discografico lo scorso ottobre, ha vinto tre Billboard Award, mentre Mariah Carey ha ricevuto l'Icon Award 2019. Madonna ha scelto il palco dei Billboard per il primo live di Medellín, con Maluma, il singolo estratto dal suo nuovo album *Madame X*. Mariah Carey si è esibita in un medley dei suoi successi, tra cui *Always be my baby*, *Emotions*, *We belong together* e *Hero*, con Kelly Clarkson pronta a ricordare che si trattava di brani scritti dall'artista.

Sarà girato nella Gold Coast il film su Elvis

Sarà girato nella Gold Coast del Queensland il film sulla vita di Elvis Presley, affidato alla regia di Baz Luhrmann, noto per film come *Romeo and Juliet*, *The Great Gatsby*, *Moulin Rouge* e *Australia*. La produzione sarà basata negli studi di Village Roadshow con inizio entro fine anno, riferisce la radio nazionale australiana Abc.

Il vincitore di due Oscar Tom Hanks ha già firmato per il ruolo del manager di Elvis, Colonnello Tom Parker, che ebbe un rapporto complicato con il cantante, mentre è in corso una ricerca globale per l'attore che dovrà interpretare *The King*.

Luhrmann si è dichiarato entusiasta di tornare a girare in Queensland, che ha descritto come "un ambiente creativo propizio per realizzare questo film", mentre la premier del Queensland Anastacia Palaszczuk ha detto in parlamento che la produzione potrà creare 900 posti di lavoro locali fra produzione dei set, design dei costumi e approvvigionamento. Film girati in Queensland in anni recenti includono *Pirates of the Caribbean*, *Kong: Skull Island*, *Thor: Ragnarok*, *Dora and the Lost City of Gold*, *Dead Men Tell no Tales* e *San Andreas*.

Il film di Woody Allen snobbato negli Usa



Arriverà quest'anno l'ultimo lavoro di Woody Allen, "A Rainy Day in New York". Il film, messo da parte da Amazon Studios, che ha deciso di non distribuirlo dopo il ciclone del #MeToo nel quale è rimasto coinvolto lo stesso regista, ha trovato un

distributore in Lucky Red e sarà nelle sale italiane con il titolo di "Un Giorno di Pioggia a New York". Probabilmente farà la sua uscita anche in alcuni Paesi europei (Francia, Belgio e Olanda). Protagonisti dell'ultima fatica di Allen sono Jude Law, Elle Fanning, Timothée Chalamet, Selena Gomez, Liev Schreiber, Suki Waterhouse e Kelly Rohrbach. Racconta la storia di due giovani che arrivano nella Grande Mela per un fine settimana, piovoso e ricco di disavventure e incontri. "A Rainy Day in New York" è stato cancellato da Amazon Studios dopo che sono riaffiorate le vecchie polemiche nei confronti di Woody Allen, accusato dalla figlia di molestie ma più volte scagionato.

Kidman ospite al Taormina Film Fest

Nicole Kidman sbarca in Italia: l'attrice australiana sarà l'ospite d'onore della 65a edizione del Taormina Film Fest che si svolgerà dal 30 giugno al 6 luglio 2019. L'attrice premio Oscar riceverà il Taormina Arte Award nella cornice del Teatro Antico. Australia protagonista anche con il film di apertura della rassegna: si tratta della commedia "Ladies in Black" di Bruce Beresford, ispirata al romanzo bestseller di Madeleine St John e incentrata sulle vite di un gruppo di commesse di Sydney. Il noto regista di "A spasso con Daisy" arriverà in Sicilia insieme a gran parte del cast. Il Festival avrà come madrina l'attrice e modella spagnola Rocío Muñoz Morales. Tra gli altri ospiti attesi, Kasia Smutniak con il film "Dolce Fine Giornata" di Jacek Borcuch, recentemente premiato al Sundance.

Royal baby, nonna punta 140 euro su nome Archie e ne vince 21mila

Il “toto-nome” sul royal baby impazzava da tempo, sia per semplice curiosità sia per gli “incalliti” delle scommesse che avevano piazzato la propria puntata. La maggior parte di questi ultimi è rimasta delusa lo scorso 8 maggio dopo aver appreso che Harry e Meghan Markle hanno deciso di chiamare il primogenito Archie Harrison Mountbatten-Windsor. Il 72 per cento di loro aveva infatti scommesso su Alexander, Spencer ed Arthur, soltanto 60 fortunati avevano invece puntato sul diminutivo di Archibald. Tra questi “audaci”, secondo il sito specializzato bookmakerstv, c’è una nonna che ha incassato 21mila euro giocandone 140.

“Il motivo per cui ho scommesso su Archie è che mio nipote, che è nato lo stesso giorno del figlio del principe, si chiama Archie, quindi ho pensato che fosse una scommessa rischiosa ma che forse il mio Archie mi avrebbe portato fortuna”, ha dichiarato l’anonima al quotidiano The Mirror. La giovane nonna ha vinto 150 volte la posta, ma ha già annunciato che non sperpererà questo inatteso ‘jackpot’ piovutole in qualche modo dal cielo. “Risparmierò questi soldi per mio nipote”, ha dichiarato.



E’ morta Grumpy Cat, la gatta più famosa del web

E’ morta Grumpy Cat, la gatta diventata una celebrità del

web per la sua espressione scorbutica, scontrosa, “grumpy”, appunto. “E’ spirata in pace la mattina di martedì 14 febbraio, a casa, tra le braccia della sua mamma Tabatha”, ha scritto la proprietaria su Twitter. Migliaia di messaggi di condoglianze hanno fatto seguito alla notizia della morte.

I resti umani saranno trasformati in fertilizzante



Lo stato di Washington legalizza il compostaggio umano dopo il funerale. Il provvedimento di legge è stato firmato dal governatore Jay Insee, democratico, e permette la trasformazione dei resti umani in fertilizzante come alternativa alla sepoltura e alla cremazione. La norma, come racconta l’Agi sul suo sito, entrerà in vigore a maggio del prossimo anno e consente la “recomposition” del defunto. Non è la prima volta che si parla di compostaggio umano. Un primo progetto venne già vagliato nel 2017 quando fu però bocciato per la forte opposizione dei cattolici. Secondo la procedura, spiega ancora l’Agi, il cadavere viene avvolto in un sudario e viene posizionato in un lungo vaso cilindrico per essere adagiato su un letto di materiale organico come trucioli di legno, erba medica e paglia. L’aria viene poi aspirata periodicamente mentre viene immesso ossigeno per accelerare l’attività dei microbi. Quanto rimane può quindi essere utilizzato come concime in un mese. Katrina Spade, titolare di “Recompose” (l’unica società a praticare il compostaggio umano fin qui), ha raccontato di aver avuto l’idea mentre lavorava all’università del Massachusetts. Ed ora il suo progetto è diventato realtà.



Asia Bibi è arrivata in Canada: aveva scontato 8 anni in carcere per blasfemia

Dopo otto anni passati in carcere per blasfemia, Asia Bibi ha lasciato il Pakistan ed è arrivata in Canada. L’epilogo arriva a pochi mesi dall’annullamento della condanna a morte della donna, di fede cristiana e

per questo al centro di un caso giudiziario decennale, che ha causato proteste di massa da parte di estremisti islamici. Si tratta dell’ultimo capitolo di una vicenda che ha scatenato dimostrazioni violente e omicidi di alto profilo, mettendo in luce l’aumento dell’estremismo religioso in ampie sezioni della società pakistana. La storia risale al 14 giugno 2009. Asia Naurin Bibi, madre di cinque figli, mentre si trovava a lavoro ha iniziato a discutere con altre lavoratrici di fede musulmana. Quelle stesse donne l’hanno denunciata, pochi giorni dopo, sostenendo che durante il litigio avesse offeso il Profeta Maometto. Bibi, contadina della provincia centrale del Punjab, è stata condannata per blasfemia nel 2010 ed è rimasta nel braccio della morte fino alla sua assoluzione l’anno scorso. Il suo caso è diventato rapidamente noto in Pakistan, attirando l’attenzione mondiale sull’estremismo nel Paese, nel quale la blasfemia è considerato un reato da punire con la pena di morte.

Autisti taxi contro Uber

Una delle più grandi azioni collettive d'Australia è stata avviata il mese scorso davanti alla Corte Suprema del Victoria a Melbourne contro la compagnia globale di ride-sharing Uber a nome di migliaia di autisti di taxi e di autonoleggio. Lo studio legale Maurice Blackburn, specializzato in class action, che rappresenta più di 6000 conducenti in quattro stati d'Australia, ha presentato il 3 maggio una notifica di rivendicazione sostenendo che Uber potrebbe essere costretta a pagare risarcimenti di centinaia di milioni di dollari se la causa avrà successo. I legali intendono argomentare che la compagnia ha operato illegalmente dal 2014 fino a quando il settore è stato deregolamentato nel 2016, e come risultato ha avuto un ingiusto vantaggio competitivo sugli operatori del settore taxi e autonoleggio che rispettavano la legge.

Conservare latte fresco 60 giorni

Una compagnia australiana di tecnologia alimentare ha brevettato una procedura capace di mantenere fresco in frigorifero latte naturale al 100% per almeno 60 giorni senza additivi o conservanti. Il Ceo della Naturo di base in Queensland, Jeff Hastings, ha descritto la tecnologia, che mantiene fresco e sano il latte per due mesi senza cuocerlo, come la maggiore innovazione nel settore caseario globale sin dalla pastorizzazione nel 1864. "Offriamo una tecnica di trattamento molto più delicata e minimale, che non si affida al calore come la pastorizzazione che è un processo piuttosto aggressivo, o come l'omogeneizzazione", ha detto Hastings.

Virgin Australia rinvia al 2025 consegna 737 Max

La seconda aerolinea australiana dopo la Qantas, Virgin Australia, ha rinviato al 2025 la consegna di Boeing 737 MAX 8 già in ordinazione, in seguito alla morte di 346 persone in due incidenti di aerei quasi nuovi di quel

modello, in marzo in Etiopia e lo scorso ottobre in Indonesia. Il nuovo Ceo della compagnia, Paul Scurrah, ha annunciato che l'ordine con la Boeing è stato ristrutturato, per ragioni finanziarie oltre che di sicurezza. Il direttore esecutivo dell'Australian Federation of Air Pilots Simon Lutton ha espresso pieno sostegno per la posizione assunta dalla Virgin riguardo all'ordine di 737 Max.

Singolo vaccino per influenza e infezioni pneumococco

Scienziati australiani hanno messo a punto un singolo programma di vaccinazione per combattere simultaneamente l'influenza e l'infezione da pneumococco, le due malattie respiratorie più letali nel mondo. I ricercatori del Centro di ricerca malattie infettive dell'Università di Adelaide sostengono sulla rivista Nature Microbiology che una singola vaccinazione, combinando vaccini di una nuova classe che stanno sviluppando, potrà superare le limitazioni dei vaccini usati correntemente nel mondo, separatamente contro l'influenza e contro le infezioni da pneumococco.

Voli diretti per Londra, New York

L'amministratore delegato della compagnia di bandiera australiana Qantas, Alan Joyce, ha annunciato che a partire dalla fine dell'anno l'aerolinea offrirà voli diretti da Sydney e Melbourne per Londra, e da Sydney a New York. Il tragitto verso la capitale britannica durerà 21 ore, mentre il volo senza scalo per New York sarà di 19 ore. Lo scorso anno la Qantas ha inaugurato la rotta da Perth in Australia Occidentale a Londra, della durata di 17 ore, che ha avuto in questi mesi un sorprendente successo mediatico e fra i passeggeri, ha detto ancora Joyce.

Cambiamento clima è la peggiore minaccia

Gli australiani giudicano il cambiamento climatico la maggiore minaccia agli "interessi vitali" del Paese, ponendolo per la prima volta in

cima alla lista delle preoccupazioni, secondo l'ultima della serie di rilevazioni dell'ente demoscopico Lowy Institute, iniziata nel 2006. Nell'ultimo sondaggio di 2130 adulti condotto in marzo, il 64% ha indicato che il cambiamento climatico è "una minaccia critica", un balzo di sei punti percentuali rispetto a un anno prima. La proporzione è quasi uguagliata dalla minaccia di cyber-attacchi da altri paesi e ha distaccato al 61% il terrorismo internazionale e al 60% il programma nucleare nordcoreano.

Primo volo plastic free

Eliminare 100 milioni di articoli di plastica monouso entro la fine del prossimo anno. E' l'obiettivo della Qantas, la compagnia di bandiera australiana che dopo estesi sondaggi fra i passeggeri, ha dato ieri il via a una campagna di correttezza ambientale effettuando il primo volo al mondo libero da rifiuti, da Sydney a Adelaide. Il volo diventato stavolta plastic free produrrebbe normalmente 34 chili di rifiuti, ma in questo caso tutto ciò che è stato usato a bordo del Boeing 737-800 ha potuto essere riciclato o compostato. Per raggiungere il risultato, sono stati cambiati più di 1000 articoli, eliminando fra l'altro bustine di miele e marmellata, contenitori di latte a lunga conservazione, tovagliolini, bicchieri, stoviglie e vassoi. Al the e al caffè si aggiungeva latte fresco e sono state usate posate di amido di mais avvolte in bioplastica. Le carte di imbarco erano digitali e non stampate, mentre le etichette del bagaglio erano riutilizzabili. Altri cambiamenti in esame per i voli internazionali includono coperte assicurate con una striscia di cartone invece degli involucri di plastica, spazzolini da denti e dentifricio biodegradabili, oltre a una revisione ecologica dei kit da viaggio in prima classe e in business. Nei sondaggi dei passeggeri, l'eliminazione della plastica e la destinazione dei rifiuti erano emersi come l'iniziativa ambientale più importante che la Qantas potesse intraprendere.

Taxi drivers against Uber

One of Australia's biggest collective actions was launched last month in the Victoria Supreme Court in Melbourne against the global ride-sharing company Uber on behalf of thousands of taxi and car rental drivers. Law firm Maurice Blackburn, specialising in class action, representing more than 6,000 drivers in four states of Australia, filed a claim notice on May 3 stating that Uber could be forced to pay reparations of hundreds of millions of dollars if the cause succeeded. The lawyers intend to argue that the company has operated illegally since 2014 until the sector was deregulated in 2016, and as a result it had an unfair competitive advantage over taxi and car rental operators who respected the law.

Store fresh milk for 60 days

An Australian food technology company has patented a procedure that keeps 100% natural milk cool in the refrigerator for at least 60 days without additives or preservatives. Queensland-based CEO of Naturo, Jeff Hastings, described the technology, which keeps milk fresh and healthy for two months without "baking" it, as the greatest innovation in the global dairy industry since pasteurisation in 1864. "We offer a much more delicate and minimal treatment technique, which does not rely on heat such as pasteurisation which is a rather aggressive process, nor is it like homogenisation," Hastings said.

Virgin Australia postpones delivery 737 Max to 2025

The second Australian airline after Qantas, Virgin Australia, postponed the delivery of Boeing 737 MAX, 8 already on order to 2025, following the death of 346 people in two almost new aircraft accidents of that model, in March in Ethiopia and last October in Indonesia. The new CEO of the company, Paul Scurrah, announced that the order with Boeing has been restructured, for financial as well as security reasons. Executive Director of the Australian Federation of Air Pilots Simon Lutton

expressed his full support for Virgin's position regarding the 737 Max order.

Single vaccine for influenza and pneumococcal infections

Australian scientists have developed a single vaccination program to simultaneously fight influenza and pneumococcal infection, the two most deadly respiratory diseases in the world. Researchers from the University of Adelaide's Infectious Disease Research Center claim in the journal, *Nature Microbiology*, that a single vaccination, combining vaccines from a new class they are developing, will overcome the limitations of currently used vaccines worldwide, separately against influenza and against pneumococcal infections.

Direct flights to London, New York

The chief executive of Australian national airline Qantas, Alan Joyce, announced that as of the end of the year the airline will offer direct flights from Sydney and Melbourne to London, and from Sydney to New York. The journey to the British capital will last 21 hours, while the non-stop flight to New York will be 19 hours. Last year, Qantas inaugurated the 17-hour route from Perth, Western Australia to London, which has had a surprising media and passenger success over the past few months, Joyce said.

Climate change is the worst threat

Australians consider climate change to be the biggest threat to the "vital interests" of the country, placing it for the first time at the top of the list of concerns, according to the latest in the survey series of the polling agency Lowy Institute, which began in 2006. In the last survey of 2130 adults conducted in March, 64% indicated that climate change is "a critical threat", a jump of six percentage points compared to a year earlier. The proportion is almost equaled by the threat of cyber attacks from other countries and has separated international terrorism and 60% the North Korean nuclear program to 61%.

First plastic free flight

To eliminate 100 million disposable plastic items by the end of next year. That is the objective of Qantas, the Australian national airline which after extensive surveys among passengers, yesterday gave the go-ahead to a campaign of environmental correctness by making the first of such flights, the one from Sydney to Adelaide, the world's first free of waste. The flight that became plastic free this time would normally produce 34 kilos of waste, but in this case everything used on board the Boeing 737-800 can be recycled or composted. To achieve the result, more than 1000 articles have been changed, eliminating among other things honey and jam sachets, long-life milk containers, napkins, glasses, dishes and trays. Fresh milk is to be added to tea and coffee and corn starch wrapped in bioplastic is being used. Boarding cards are digital and not printed, while baggage tags are reusable. Other changes under consideration for international flights include blankets secured with a strip of cardboard instead of plastic wrappers, toothbrushes and biodegradable toothpaste, as well as an ecological review of first-class and business travel kits. In passenger surveys, the elimination of plastic and the destination of waste has emerged as the most important environmental initiative that Qantas could undertake.



Amazon investe \$575 milioni in Deliveroo

Deliveroo annuncia che Amazon sta realizzando un nuovo round di finanziamento preferito condiviso Series G di 575 milioni di dollari, accanto agli investitori esistenti T. Rowe Price, Fidelity Management e Research Company, e Greenoaks. Questo significa che Deliveroo ha raccolto in totale fino ad oggi 1,53 miliardi di dollari. Lo rende noto un comunicato di Deliveroo che sottolinea come con questo finanziamento, Deliveroo continuerà a costruire il suo servizio di livello mondiale, portando ai clienti il cibo che vogliono quando e dove vogliono, offrendo ancora più lavoro per i rider, e aiutando i ristoranti a crescere nel loro business raggiungendo nuovi clienti. Il nuovo investimento contribuirà a:

- far crescere il team di ingegneri di Deliveroo con sede a Londra, creando posti di lavoro altamente qualificati e promuovendo la crescente reputazione di Londra come hub tecnologico. Will Shu, fondatore e CEO di Deliveroo, ha dichiarato: “questo nuovo investimento aiuterà Deliveroo a crescere e a offrire ai clienti ancora più scelta, su misura per i loro gusti personali, offrendo ai ristoranti maggiori opportunità per crescere e per espandere le loro attività, creando un lavoro più flessibile e ben retribuito per i rider.

Google, Antitrust avvia indagine

Indagine dell'Antitrust su Google per abuso di posizione dominante. L'authority ha deciso “l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti di Alphabet, Google e Google Italy per accertare un presunto abuso di posizione dominante”. I funzionari dell'Autorità “hanno svolto ispezioni in alcune sedi delle società interessate con l'ausilio del nucleo speciale antitrust della Guardia di finanza”.

Una specie su otto a rischio estinzione

Un milione di specie animali, una su otto, è a rischio estinzione per colpa dell'uomo, secondo un rapporto Onu, che fa un panoramica dettagliata su quella che viene descritta come la più grande estinzione di massa mai sperimentata.

Il tasso globale di estinzione delle specie “è già decine o centinaia di volte più alto di quanto sia stato in media negli ultimi dieci milioni di anni” si legge nel rapporto della Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES), una commissione Onu, scritto da 145 scienziati di cinquanta Paesi.

La riduzione degli habitat, lo sfruttamento delle risorse naturali, il cambiamento climatico e l'inquinamento sono i principali responsabili della perdita di biodiversità e minacciano di estinzione più del 40% degli anfibi, il 33% delle barriere coralline e oltre un terzo dei mammiferi marini, si legge nel rapporto IPBES. “La salute degli ecosistemi dai quali dipendiamo insieme a tutte le altre specie si sta deteriorando più rapidamente che mai” ha detto il presidente del panel Sir Robert Watson, aggiungendo che serve “una trasformazione” per salvare il pianeta.

Sei mesi fa l'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) dell'Onu ha avvertito che il mondo ha meno di 12 anni per evitare livelli catastrofici di riscaldamento. Allo stesso modo il rapporto IPBES affida ai politici il compito di fermare l'ecatombe delle specie. Come con il cambiamento climatico, gli umani sono i colpevoli dei danni alla biodiversità: dalla rivoluzione industriale a oggi hanno alterato il 75% delle terre emerse e il 66% degli ecosistemi marini. Il rapporto sottolinea l'impatto disastroso della crescita della popolazione e dell'aumento della domanda. La popolazione mondiale è più che raddoppiata in 50 anni (da 3,7 a 7,6 miliardi) e il pil pro capite è quadruplicato. Oltre un terzo delle terre e il 75% delle riserve di acqua dolce vengono usati per i raccolti o per l'allevamento del bestiame.

Secondo Sandra Diaz, co-autrice del rapporto e docente all'università di Cordova i Paesi nel Nord del mondo sono responsabili in modo particolare dei danni alla biodiversità per i loro livelli di consumo “insostenibili” specialmente per quel che riguarda la pesca e l'abbattimento di alberi. Nel 2015, un terzo degli stock marini veniva pescato a livelli insostenibili e dal 1970 il legno raccolto è aumentato di quasi metà, con il 15% tagliato illegalmente, secondo il rapporto. L'inquinamento marino da plastiche è aumentato di dieci volte dal 1980, con circa 300-400 milioni di tonnellate di rifiuti gettati nelle acque del mondo ogni anno. L'inquinamento degli ecosistemi costieri ha prodotto oltre 400 “zone morte” negli oceani, per un'area complessiva più grande del Regno Unito.

Svolta Google, cronologia ricerche si potrà eliminare in automatico

Svolta in chiave privacy di Google. Il più popolare tra i motori di ricerca offrirà agli internauti la possibilità di cancellare automaticamente dopo tre mesi la cronologia delle loro ricerche e delle loro localizzazioni. Google offre già a chi lo utilizza la possibilità di eliminare manualmente i dati quando si naviga su YouTube, Maps e Search. Ora, nel tentativo di offrire più controllo sui dati personali, offrirà l'opzione di cancellarli automaticamente dopo tre oppure diciotto mesi. A novembre, Google era stato accusato di ‘mappare’ dove vanno le persone anche quando disattivano la cronologia delle localizzazioni.

Immigrazione basata su “merito”

Il presidente Usa Donald Trump ha delineato la sua nuova proposta per l’immigrazione, che consiste in un sistema basato sul “merito” che dovrebbe favorire i lavoratori con un miglior background di studi e una migliore conoscenza dell’inglese. Parlando alla Casa Bianca Trump ha affermato che il suo nuovo piano sarà “l’invidia del mondo moderno”. Ha spiegato che consentirà di avere una “più grande proporzione di immigrati che devono venire attraverso il merito e la competenza”, assicurando che “il più grande cambiamento che faremo sarà aumentare la proporzione di immigrazione altamente competente dal 12 al 57 per cento e mi piacerebbe vedere anche se andiamo oltre”. Gli immigrati, ha precisato Trump, dovranno “imparare l’inglese e superare un esame civico prima dell’ammissione”.

Hyundai investe \$128.67m in costruttore auto elettriche

Hyundai Motor Group e il costruttore di auto elettriche Rimac Automobili (Rimac) hanno siglato una partnership strategica che prevede l’investimento da parte del gruppo coreano di 80 milioni di euro (\$102.93 milioni Hyundai, \$25.73 milioni Kia). Le aziende lavoreranno a stretto contatto nello sviluppo di prototipi come una versione elettrica del concept sportivo di Hyundai N e un veicolo elettrico a celle a combustibile di idrogeno. Rimac è stata fondata nel 2009 da Mate Rimac in un garage in Croazia. Da quel momento, l’azienda è cresciuta rapidamente fino a realizzare nel 2016 l’auto elettrica più veloce di sempre, la Concept One con oltre 1.200 CV e 350 km/h di velocità massima. Nel 2018 a Ginevra è stata presentata la Concept Two con quasi 2.000 CV e una velocità massima di 412 km/h.

Tre milioni di bambini sono morti perché non avevano accesso a vaccini e farmaci

Nel 2017, più di tre milioni di bambini sono morti perché non avevano accesso a vaccini e farmaci di base. È



questa la misura del costo, spesso insostenibile, delle cure mediche. Al mondo, sono circa due miliardi le persone che non possono permettersi neanche quelle essenziali. Una disuguaglianza che colpisce soprattutto i paesi più poveri, ma che impatta anche in Italia, dove il costo dei farmaci rappresenta il 20% della spesa sanitaria nazionale.

L’allarme è stato lanciato da Oxfam e Action global health advocacy partnership. La quasi scontata possibilità di accesso alle cure, ai farmaci e ai vaccini che si respira nei paesi occidentali è, in molte parti del mondo, negata. Secondo le stime della Banca mondiale, 800 milioni di persone spendono ogni anno almeno il 10% del bilancio familiare per spese sanitarie. Per circa 100 milioni di persone, queste spese sono così elevate da metterle in condizioni di povertà estrema. Una difficoltà che non si riflette solo sul bilancio dei singoli, ma anche su quello dei sistemi sanitari nazionali. In modo insostenibile per molti paesi sottosviluppati o in via di sviluppo. In Sud Africa, ad esempio, ogni anno tremila donne muoiono per il cancro al seno, perché il costo del trattamento è troppo alto per lo Stato.

I problemi legati al costo delle medicine si fanno comunque sentire anche nei paesi ad alto reddito come l’Italia, dove incidono per un quinto sulla spesa sanitaria nazionale. I farmaci, per cui nel 2017 si sono spesi quasi 30 miliardi di euro, sono coperti per il 75% dal SSN, ma i fenomeni di povertà sanitaria sono in aumento e l’accesso alle cure è talvolta problematico. È il caso, ad esempio, dell’Epatite C. A fronte del di 1 milione 600 mila casi cronici riscontrati nel 2016 in Italia, ad inizio 2017 solo 70 mila casi erano stati trattati con i farmaci più efficaci introdotti nel 2013. Una situazione che ha costretto l’Italia a contrattare il prezzo dei farmaci con le aziende produttrici, per raggiungere un costo sostenibile per la casse pubbliche. Un caso “risolto”, ma che si sta ripetendo e potrebbe ripetersi con altri farmaci essenziali in Italia e in altri paesi europei. Ad oggi, inoltre, il “costo” effettivo per lo Stato di quasi il 60% dei farmaci ospedalieri è “secretato” a causa delle clausole di riservatezza stipulate con le imprese farmaceutiche.

Le proposte di Oxfam e Action puntano proprio sulla necessità di arrivare ad una maggiore trasparenza nella definizione dei prezzi dei farmaci. Permettere ai paesi di accedere a farmaci a prezzi accessibili e altri prodotti sanitari è una componente fondamentale anche nella lotta contro AIDS, tubercolosi e malaria. Quasi la metà degli investimenti del Fondo globale nei programmi sanitari viene utilizzata su questo. A febbraio, Il Fondo globale ha annunciato la necessità di un finanziamento minimo di 14 miliardi di dollari per i prossimi tre anni, necessari a salvare 16 milioni di vite entro il 2023, a dimezzare il tasso di mortalità dovuto a HIV, tubercolosi e malaria, e rafforzare i sistemi sanitari nei Paesi in via di sviluppo. L’obiettivo di rifinanziamento, a cui i Paesi donatori dovranno rispondere ad ottobre 2019, giunge proprio nel momento in cui la mancanza di fondi e l’aumento della resistenza a insetticidi e farmaci, hanno rallentato i progressi e causato un riacutizzarsi delle epidemie.

Resistenza a farmaci emergenza globale

Le malattie resistenti ai farmaci già causano almeno 700.000 morti a livello mondiale ogni anno, tra cui 230.000 morti da tubercolosi multiresistente, una cifra che nel 2050 potrebbe arrivare a 10 milioni di morti l'anno se non vengono prese contromisure. Sono i dati diffusi dall'Onu che ha lanciato l'allarme sui livelli di resistenza ai farmaci che si registrano in tutti i Paesi, a prescindere dai livelli di reddito. Con il risultato che le malattie comuni stanno diventando non curabili, e procedure mediche salvavita più rischiose da eseguire. Secondo il rapporto, curato da una commissione di esperti scientifici delle Nazioni Unite oltre agli antibiotici, anche funghicidi, antivirali, antiparassitari e antimicrobici sono sempre meno efficaci nella cura delle malattie e nella prevenzione.

Giacarta affonda, governo cambierà capitale

L'Indonesia ha deciso di spostare la capitale da Giacarta. Lo ha annunciato il ministro per la Programmazione Bambang Brodjonegoro affermando che il presidente Joko Widodo ha preso "un'importante decisione". Giacarta, che ospita 10 milioni di persone, sta affondando a ritmi rapidissimi ed è la città più congestionata al mondo. La nuova capitale non è stata ancora scelta ma i media indonesiani scommettono su Palangkaraya, sull'isola del Borneo. L'idea di spostare la capitale non è nuova ed è stata avanzata più volte da quando il paese ha ottenuto l'indipendenza dall'Olanda nel 1945. Nel 2016 un sondaggio ha rilevato che la città ha il traffico più congestionato del mondo: i ministri devono spostarsi in convogli di polizia per arrivare alle riunioni in orario. Secondo il ministro le magagne di Giacarta costano al Paese 100mila miliardi di rupie, 6,8 miliardi di dollari, l'anno. E poi c'è la subsidenza: gli studi fatti dicono che vaste aree della megalopoli saranno sommerse nel 2050. In otto anni la città è affondata di 2,5 metri e continua ad affondare al ritmo

di 1-15 centimetri l'anno. La città si trova sulla costa, su un terreno paludoso attraversato da 13 fiumi. Metà della megalopoli è sotto il livello del mare, principalmente perchè le falde acquifere vengono utilizzate per estrarre acqua per gli usi domestici.

Ford taglia 10% forza lavoro

Ford ha deciso di tagliare, entro agosto, 7.000 posti di lavoro nel mondo, pari al 10% della forza lavoro globale. Lo ha annunciato il gruppo automobilistico statunitense in una e-mail ai dipendenti, pubblicata da Automotive News, in cui si legge che 2.300 posti di lavoro saranno tagliati negli Stati Uniti. Ford calcola un taglio dei costi annui di 600 milioni di dollari. La decisione fa parte di un piano pluriennale di ristrutturazione da 11 miliardi di dollari. La struttura manageriale, secondo la stessa nota, sarà ridotta di quasi il 20%.

Con Macron relazione "conflittuale"

Angela Merkel ammette di avere una "relazione conflittuale" con Emmanuel Macron, in una intervista pubblicata il 15 maggio dal quotidiano tedesco Sueddeutsche Zeitung. "Certo, abbiamo una relazione conflittuale", dichiara la cancelliera tedesca, aggiungendo che "ci sono differenze di mentalità", fra lei e il presidente francese e "differenze nella comprensione dei ruoli".

Processo ex vertici per suicidi dipendenti

"Non è un processo per i suicidi, è il processo a una politica di destabilizzazione". Il commento è di Sylvie Topaloff, legale dei sindacati dell'azienda che oggi è Orange e che all'epoca dei fatti di chiamava France Telecom. Fino al 12 luglio il tribunale di Parigi processa per mobbing l'ex numero uno Didier Lombard, il suo vice Louis-Pierre Wenès, l'ex direttore delle risorse umani Olivier Barberot, insieme a quattro dirigenti di livello inferiore, accusati concorso in quanto "perfettamente informati" e braccio armato delle vessazioni sui dipendenti. Quel che è in corso è anche il processo

a un management tossico, pronto a liberarsi dei dipendenti facendoli uscire "dalla porta o dalla finestra" con l'attuazione di un mobbing quasi istituzionalizzato, che spinse molti alla depressione e alcuni a togliersi la vita. Tra il 2008 e il 2009 si contarono 35 suicidi in azienda. Secondo i magistrati dell'accusa i vertici di France Telecom adottarono "una politica aziendale mirata a destabilizzare dipendenti e agenti, e a creare un clima professionale ansiogeno". Le modalità: "inviti ripetuti all'uscita", "diminuzioni delle remunerazioni", "riorganizzazioni multiple e disordinate" e ancora "attribuzione di compiti avvilenti".

Primo Paese a proclamare emergenza climatica

Il Regno Unito proclama l'emergenza climatica, accelerando il cammino verso la propria svolta green: è, infatti, il primo Paese al mondo a farlo. La Camera dei Comuni britannica ha approvato la mozione presentata il mese scorso in aula dal leader del Labour, Jeremy Corbyn e invocata dai movimenti ecologisti in una serie di manifestazioni di piazza. La sfida laburista al governo Tory si traduce in diversi obiettivi concreti: il raggiungimento del livello zero di emissioni nocive prima della data finora indicata del 2050, l'incremento delle fonti rinnovabili, ma anche progetti di economia verde e un taglio dei rifiuti.

Prada: sarà fur-free

A partire dalle collezioni Donna Primavera/Estate 2020, Prada non utilizzerà più pellicce animali nella realizzazione di nuovi prodotti. Lo stock continuerà ad essere oggetto di vendita fino ad esaurimento. L'annuncio è diffuso in collaborazione con la Fur Free Alliance (Ffa), il network che riunisce più di 50 organizzazioni che si battono per la protezione degli animali in oltre 40 paesi, ed è frutto di un dialogo positivo intercorso tra il gruppo, i membri di Ffa, Lav e The Humane Society of the United States.

Drug-resistance: a global emergency

Drug-resistant diseases already cause at least 700,000 deaths worldwide each year, including 230,000 deaths from multi-resistant tuberculosis, a figure that by 2050 would reach 10 million deaths per year if no countermeasures are taken. The figures released by the UN have raised the alarm on the levels of drug resistance recorded in all countries, regardless of income levels. As a result, common diseases are becoming untreatable, and life-saving medical procedures are more risky to perform. According to the report edited by a commission of scientific experts of the United Nations, in addition to antibiotics, also fungicides, antivirals, antiparasitics and antimicrobials are becoming less and less effective in the treatment of diseases and their prevention.

Jakarta is sinking: government will relocate capital

Indonesia has decided to move the capital from Jakarta. Planning minister Bambang Brodjonegoro announced this by stating that President Joko Widodo has taken “an important decision.” Jakarta, home to 10 million people, is sinking at a rapid rate and is also the most congested city in the world. The site of new capital has not yet been chosen but the Indonesian media are betting on Palangkaraya, on the island of Borneo. The idea of moving the capital is not new and has been put forward several times since the country gained independence from the Netherlands in 1945. In 2016, a survey found that the city has the most congested traffic in the world: ministers must move in police-escorted convoys to arrive at meetings on time. According to the minister, Jakarta’s flaws are costing the country 100 thousand billion rupees, or 6.8 billion dollars, a year. And then there is the subsidence: studies done indicate that vast areas of the megalopolis will be submerged by 2050. In eight years the city sank 2.5 metres and continues to

sink at the rate of 1-15 centimetres a year. The city is situated on the coast, on marshy land crossed by 13 rivers. Half of the megalopolis is below sea level, mainly because the aquifers are used to extract water for domestic use.

Ford cuts 10% workforce

Ford has decided to cut 7,000 jobs worldwide by August, accounting for 10% of its global workforce. This was announced by the US automotive group in an e-mail to employees, published by Automotive News, which stated that 2,300 jobs are to be cut in the United States. Ford calculates an annual cost saving of \$ 600 million. The decision is part of an \$11 billion multi-year restructuring plan. The managerial structure, according to the same note, will be reduced by almost 20%.

With Macron a “conflictual” relationship

Angela Merkel admits to having a “conflictual relationship” with Emmanuel Macron, in an interview published on May 15 by the German newspaper Sueddeutsche Zeitung. “Of course, we have a conflicting relationship,” says the German chancellor, adding that “there are differences in mentality” between her and the French president and “differences in understanding roles.”

Former top officials accused over employees’ suicides

“It’s not a trial for the suicides, it’s about the policy of destabilisation.” The comment is from Sylvie Topaloff, a lawyer for unions in the company Orange which at the time of the events was called France Telecom. Until July 12, the Paris court will put on trial for bullying, former prime minister Didier Lombard, his deputy Louis-Pierre Wenès, the former director of human resources Olivier Barberot, along with four lower-level executives accused of complicity in being “perfectly informed” of strong-arm methods used in harassment of employees. What is underway is also

the trial of a toxic management, ready to ditch employees by forcing them to leave either “out the door or out the window” with the implementation of an almost institutionalised bullying, which led many to depression and some to take their own life. Between 2008 and 2009 there were 35 suicides in the company. According to prosecutors, the top management of France Telecom adopted “a company policy aimed at destabilising employees and agents, and creating a climate of angst in the workplace.” Methods included: “repeated threats of sacking,” “reductions in remuneration,” “multiple and disorderly reorganisations” and further “assignment of demeaning tasks.”

First country to proclaim climatic emergency

The United Kingdom has proclaimed a climate emergency, accelerating the path towards its green turnaround making it the first country to do so. The House of Commons approved the motion presented last month by Labour leader Jeremy Corbyn following a series of street demonstrations by environmental movements. The Labor challenge to the Tory Government has several concrete objectives; zero level of harmful emissions before the target date of 2050, the increase of renewable resources, green economy projects and a cut in waste levels.

Prada: will be fur-free

Starting from the Women’s Spring / Summer 2020 collections, Prada will no longer use animal fur in the creation of new products. Existing stock items will continue to be sold until exhausted. The announcement was made in collaboration with the Fur Free Alliance (FFA), a network that brings together more than 50 organizations fighting for animal protection in over 40 countries, and is the result of a positive dialogue between the group, the members of FFA, LAV (animal rights advocates) and the Humane Society of the United States.

Un pesce dalla supervista

Nel buio degli abissi oceanici è stata scoperta una specie di pesci dalla supervista: si chiama ‘spinosa d’argento’ vive a 1.500 metri di profondità e grazie al suo sistema visivo, il primo del genere mai scoperto, riesce a vedere i colori anche nell’oscurità più fitta. Potrebbe essere un’arma di sopravvivenza sviluppata dall’evoluzione per vedere potenziali predatori e prede. La scoperta, pubblicata sulla rivista Science, si deve al gruppo dell’università svizzera di Basilea.

Un’isola di rifiuti

Una nuova isola di rifiuti di plastica, lunga qualche decina di chilometri, sta andando alla deriva nel Mediterraneo, portata dalle correnti nelle acque tra l’Elba e la Corsica. Lo ha confermato a France Bleu RCFM François Galgani, biologo e responsabile dell’Ifremer di Bastia, sottolineando che si tratta dell’accumulo di plastica e da una certa disposizione delle correnti, che porta a un’alta concentrazione di rifiuti.

Plastica ridotta per imballaggi

Procter Gamble Chief ha annunciato che Dash, Lenor e altri marchi di P&G Fabric Care in tutta Europa mirano a ridurre l’impiego di plastica nei loro imballaggi del 30% entro il 2025. Si tratta di una pietra miliare nel raggiungimento dell’obiettivo Dash “2030 Brand Ambition”: reinventare un pulito migliore, risparmiando il 50% delle risorse entro il 2030, inclusa la quantità di materia plastica vergine utilizzata.

Aeromobili ibridi ed elettrici

Airbus ha siglato una Lettera d’Intenti con SAS Scandinavian Airlines per un progetto di ricerca congiunto per migliorare la comprensione delle opportunità operative e infrastrutturali e delle sfide legate all’introduzione su larga scala di aeromobili ibridi ed elettrici rispetto al modus operandi dei vettori.

Il peso delle malattie attribuibili al cambiamento climatico ricade sui bambini

In occasione del secondo Global Strike for Future del 24 maggio, l’UNICEF ricorda che i cambiamenti climatici hanno un impatto sproporzionato sui bambini e i giovani – circa il 90% del peso delle malattie attribuibili al cambiamento climatico ricade sui bambini sotto i 5 anni.



I cambiamenti climatici comportano un aumento dell’impatto delle calamità sui più vulnerabili. Circa 530 milioni di bambini vivono in aree con una frequenza di inondazioni estremamente alta. Le inondazioni compromettono la fornitura di acqua sicura e danneggiano le strutture igienico-sanitarie, aumentando il rischio di diarrea e altre epidemie di malattie a cui i bambini sono più vulnerabili. Eventi meteorologici estremi, come una maggiore frequenza e intensità di siccità, inondazioni, ondate di calore e altre condizioni climatiche gravi, causano distruzione e contribuiscono alla crescente diffusione delle condizioni più letali per i bambini, come malnutrizione, malaria e diarrea.

Anche l’inquinamento atmosferico è strettamente legato ai cambiamenti climatici. Circa 300 milioni di bambini vivono in aree in cui l’inquinamento atmosferico è almeno 6 volte maggiore rispetto ai limiti internazionali fissati dall’OMS, di conseguenza respirano aria tossica e ciò mette a rischio la loro salute e il loro sviluppo cerebrale.

I cambiamenti climatici comportano inoltre un aumento dello stress idrico dei più vulnerabili. Circa 160 milioni di bambini vivono in aree ad alta o estremamente alta intensità di siccità, principalmente in Africa e Asia. La siccità può portare a cattivi raccolti e all’aumento del prezzo del cibo, che comporta insicurezza alimentare e deprivazione nutrizionale per i più poveri, che possono a loro volta avere un impatto lungo tutta la vita per i bambini.

Il tempo sta per scadere: le ultime ricerche indicano che abbiamo solo meno di 11 anni per attuare i cambiamenti necessari ad evitare l’impatto peggiore dei cambiamenti climatici. Questa è la prima volta nella storia che una generazione globale di bambini crescerà in un mondo reso molto più pericoloso e incerto a causa dei cambiamenti climatici e della degradazione dell’ambiente.

Toner per stampanti 3d dalla plastica degli apparecchi elettronici

ENEA ha sviluppato un processo per produrre un filo da utilizzare come “toner” delle stampanti 3D sfruttando la plastica presente nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con costi inferiori rispetto ai filamenti commerciali più comunemente utilizzati e benefici ambientali conseguenti alla valorizzazione economica del rifiuto. È il risultato del progetto biennale condotto dall’ENEA che punta a trovare un’alternativa green e più remunerativa rispetto al polimero maggiormente impiegato come filo di alimentazione delle stampanti 3D, vale a dire l’Acrilo-Butadiene Stirene (ABS) vergine, che ha un costo di vendita tra i 20 e 50 €/kg. I polimeri che rappresentano più del 50% del peso della plastica presente nei RAEE sono ancora in gran parte destinati al recupero energetico, alla discarica o in alternativa alla vendita a costi molto bassi.



Rinnovabili contro povertà energetica

“Il solare sta garantendo straordinari risultati nei paesi in via di sviluppo. Fornisce elettricità alle famiglie non connesse alla rete, con ben 180 milioni di persone che utilizzano lampade solari”. Sono le parole di Gianni Silvestrini, Direttore scientifico di Kyoto Club che aggiunge: “In Africa gli impianti fotovoltaici servono anche per il comparto industriale e commerciale perseguitato da continui blackout (70 MW a fine anno nella sola Nigeria). Infine, stanno estendendosi le mini-grid di villaggio in grado di alimentare più servizi, dal pompaggio dell’acqua alle piccole attività artigianali, decisamente più competitive rispetto alla alimentazione con i generatori diesel.

Legge salvamare

Il via libera da parte del Consiglio europeo alla direttiva che vieta dal 2021 oggetti in plastica monouso come piatti, posate e cannuce deve spingere i governi ad impegnarsi per affrontare l'emergenza plastica anticipando i tempi di applicazione della direttiva secondo il WWF Italia. Nel Mediterraneo sono 134 specie vittime di ingestione di plastica, tra cui 60 specie di pesci, tutte e 3 specie di tartarughe marine, 9 specie di uccelli marini e 5 specie di mammiferi marini.

Tassare emissioni carbonio, non stipendi'

“I governi devono imporre più tasse sulle emissioni di carbonio che sugli stipendi. L'inquinamento deve essere tassato di più delle persone così come devono cessare i sussidi ai combustibili fossili perché il cambiamento climatico è la più grande minaccia per le nostre vite”.

Lo ha dichiarato il Segretario Generale dell'Onu, Antonio Guterres parlando di clima nel corso della sua visita in Nuova Zelanda. “Abbiamo bisogno di una leadership giovanile che affronti questo tema - ha detto ancora - perché i governi non dimostrano abbastanza volontà politica”. Il messaggio che Guterres ha voluto lanciare parlando davanti ai giovani della comunità Maori è ben chiaro: “I soldi dei contribuenti non dovrebbero essere usati per amplificare gli uragani, per diffondere siccità e ondate di caldo, per sbiancare i coralli o per sciogliere i ghiacciai”. Inoltre, ha insistito Guterres, “entro il 2020 dobbiamo smettere di costruire nuove centrali a carbone perché vogliamo un'economia verde, non un'economia grigia nel mondo. Una transizione energetica per avere successo - ha proseguito - deve essere equa, proteggere i popoli e non lasciare indietro nessuno. Questo è l'unico modo per mobilitare l'opinione pubblica in tutto il mondo a favore di una efficace azione per prevenire gli effetti del cambiamento climatico”. A fronte del fatto che i giovani, la società civile e le imprese del mondo intero, ha aggiunto Guterres, hanno capito che “l'economia verde è l'economia del domani e quella grigia non ha futuro”, è molto importante “convincere i governi ad agire perché esistono ancora forti resistenze”.

Denuncia indigeni stretto Torres contro Australia

Un gruppo di indigeni delle isole australiane nello Stretto di Torres, che separa a nord il continente dalla Nuova Guinea, ha presentato il 13 maggio una denuncia alla Commissione Onu per i Diritti Umani contro il governo australiano, citando la sua inazione sul cambiamento climatico. La denuncia è stata presentata dallo studio legale no-profit ClientEarth per conto dei 4500 abitanti delle 274 isole di minima altitudine, a rischio per il sollevamento dei mari. E accusa il governo di Canberra di non aver fatto abbastanza per ridurre le emissioni né aver adottato misure di adattamento come la costruzione di argini marini nelle isole, venendo meno di conseguenza a obblighi fondamentali per i diritti umani. Secondo l'avvocato responsabile del caso, Sophie Marjanac, si tratta della prima vertenza sul cambiamento climatico contro il governo australiano per violazione dei diritti umani e anche la prima avviata da abitanti di isole di minima altitudine contro uno stato nazione. Gli isolani dello stretto chiedono che il governo impegni almeno 20 milioni di dollari per misure di emergenza come argini marini, oltre a investimenti sostenuti in misure di adattamento di lungo termine, per assicurare che le isole possano continuare a essere abitate. Chiedono un impegno a ridurre le emissioni entro il 2030 di almeno il 65% sotto i livelli del 2005 e di eliminare gradualmente il carbone termico.

El Nino sempre più frequente nel Pacifico Centrale

Il fenomeno climatico El Nino, che periodicamente provoca un forte riscaldamento delle acque dell'Oceano Pacifico provocando inondazioni nelle aree direttamente interessate ma anche siccità nelle zone più lontane, è diventato sempre più frequente nel Pacifico Centrale, mentre si manifesta in forme più estreme nel Pacifico Orientale. Uno sviluppo possibilmente legato al riscaldamento globale. Uno studio dell'ente nazionale australiano di ricerca Csiro, pubblicato su Nature Geoscience, ha identificato l'evoluzione degli eventi analizzando parti interne di materiale corallino e mappando la successione delle sequenze negli ultimi 400 anni.

Morning exercise for elderly brain health

An international research team led by The University of Western Australia and The Baker Institute in Melbourne has found a morning bout of exercise reduces the detrimental impact on the pattern of brain blood flow of prolonged sitting in older adults who are overweight or obese. Lead researcher Michael Wheeler, said strategies to maintain healthy blood flow to the brain were a public health priority given the prevalence of stroke and dementia among Australia's ageing population. The study, published in the Journal of Applied Physiology, compared how exercise and sedentary behaviour affected brain blood flow in older, overweight adults. Previous studies had demonstrated that exercise was linked to a reduced incidence of stroke and may also delay the progression of dementia, Mr Wheeler said.

In aumento italiani che vivono all'estero

Secondo la Fondazione ISMU - sono sempre più numerosi i cittadini italiani che scelgono altri Paesi dell'Unione Europea per vivere e lavorare. In base ai dati Eurostat al 1° gennaio 2018 gli italiani sono il terzo gruppo di cittadini europei che vive in un altro stato membro, dopo i rumeni e i polacchi. Dal 1° gennaio 2016 al 1° gennaio 2018 gli italiani che hanno scelto di vivere in altro Paese europeo sono cresciuti del 14,3%, passando da 1 milione e 435mila a 1 milione e 640mila residenti in UE. La principale destinazione è la Germania, che accoglie al 1° gennaio 2018 oltre mezzo milione di italiani (578mila), più di un terzo di tutti gli italiani in Europa. Il Regno Unito, che è stato scelto da oltre 300mila italiani, registra un incremento significativo nell'ultimo anno (+26%). Il terzo Paese europeo per numero di italiani residenti è la Spagna (221mila); al quarto posto la Francia con oltre 200mila italiani, che però rispetto al 2017 "perde" 2.137 italiani residenti. È in Portogallo che si registra il più alto incremento di italiani - più che raddoppiati in due anni - che da 6mila sono diventati 13mila. Se si considerano anche i Paesi EFTA (European Free Trade Association - Associazione Europea di Libero Scambio), la Svizzera si conferma una "storica" meta italiana: nella confederazione elvetica da tre anni mediamente sono oltre 300mila i concittadini residenti.

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)
Canterbury Tel. 9789 3744
Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)
North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Woodville South: Tel: 08 82432312

shop 6, 115 Findon Road, Woodville South, SA 5011
dal martedì' al venerdì' dalle 8.30 am alle 2.30 pm

Campbelltown: Tel. 08 83369511

Newton Road, Campbelltown, SA 5074.

Orario di apertura al pubblico: il lunedì' ed il venerdì' dalle 8.30 am alle 12.30 pm

In 10 anni i malati cronici saranno 25 milioni

Tra neanche 10 anni, nel 2028, in Italia il numero di malati cronici salirà a oltre 25 milioni (oggi sono quasi 24 milioni), mentre i multi-cronici saranno circa 14 milioni (oggi sono oltre 12,5 milioni). Sono i numeri del Rapporto Osservasalute che fotografa un Paese sempre più vecchio e allo stesso tempo incapace di far fronte alle esigenze: invecchiamo di più ma non invecchiamo in salute e manca l'assistenza dedicata (domiciliare e nelle strutture di degenza di lungo periodo). Nel 2017, gli ultra 65enni sono oltre 13,5 milioni, il 22,3% della popolazione totale. Le proiezioni dell'Istituto Nazionale di Statistica mostrano che questa fascia di popolazione, nel 2028, ammonterà al 26,0%, pari a poco più di 15,6 milioni di abitanti, mentre nel 2038 saranno oltre 18,6 milioni, il 31,1% degli italiani. Insomma, un'Italia sempre più vecchia e gravata da malattie croniche la cui gestione, infatti, incide per circa l'80% dei costi sanitari. Fra dieci anni la patologia cronica più frequente sarà l'ipertensione, con quasi 12 milioni di persone affette nel 2028, mentre l'artrosi/artrite interesserà quasi 11 milioni di italiani; per entrambe le patologie ci si attende oltre 1 milione di malati in più rispetto al 2017. Le persone affette da osteoporosi, invece, saranno circa 5,3 milioni, oltre 500 mila in più rispetto al 2017. Inoltre, gli italiani affetti da diabete saranno oltre 3,6 milioni, mentre i malati di cuore circa 2,7 milioni.

Manifestazione unitaria dei pensionati contro il governo

Centomila pensionati in piazza San Giovanni a Roma il primo giugno hanno animato la manifestazione "Dateci retta". È la stima degli organizzatori dei sindacati Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. La protesta, la prima dopo 15 anni a tenersi nello storico punto di ritrovo del movimento sindacale, ha visto arrivare nella Capitale da tutta Italia centinaia di pullman e di treni e aveva come obiettivo il Governo, colpevole secondo i sindacati di "non aver fatto nulla per migliorare la condizione di vita di 16 milioni di persone anziane".



Al centro della protesta i continui tagli degli assegni operati in poco meno di dieci anni e che hanno portato ad una perdita pro capite fino a 20mila euro.

Tagli non irrilevanti

e reiterati nel tempo a cui si aggiungono quelli decisi dal governo in carica, che attraverso il nuovo meccanismo di rivalutazione in vigore da aprile sottrarrà a chi è in pensione 3,5 miliardi di euro nei prossimi tre anni.

Altri 100 milioni rientreranno invece nelle casse dello Stato già nel mese di giugno attraverso un conguaglio con cui i pensionati dovranno restituire una parte di quanto ricevuto a gennaio, febbraio e marzo. I Sindacati denunciano inoltre l'insopportabile pressione fiscale sui redditi da pensione, che è la più alta in Europa e maggiore anche di quella applicata al lavoro dipendente per effetto delle minori detrazioni.

Oltre alle pensioni la protesta ha abbracciato anche altri temi di estrema rilevanza per un paese che invecchia sempre di più e in cui cresce inevitabilmente la domanda di salute e di assistenza.

I sindacati hanno chiesto quindi il rilancio del Sistema Sanitario nazionale, che sia davvero universale e non a disposizione solo di chi può permetterselo, e una legge sulla non autosufficienza, necessaria a sostenere milioni di persone in condizioni di fragilità e le loro famiglie.

Il Governo deve avviare il confronto con i sindacati altrimenti Cgil, Cisl e Uil sono pronte alla mobilitazione, "senza escludere nulla". Così il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, ha risposto ai giornalisti che, alla manifestazione gli hanno chiesto se i sindacati confederali sono pronti allo sciopero generale contro le politiche del governo. "Questo è un mese di mobilitazione - ha detto - oggi qui con i pensionati, l'8 in piazza con i lavoratori pubblici, il 14 ci sarà lo sciopero dei metalmeccanici, il 22 ci sarà una grande manifestazione a Reggio Calabria sul Mezzogiorno. Il Governo deve decidere a giugno e non dopo, se vuole il confronto con le parti sociali e in base a questo valuteremo".

Università, dimezzati i ricercatori in un decennio

Non sembra esserci posto, in Italia, per i giovani ricercatori. Negli ultimi



dieci anni, i bandi per dottorati negli atenei italiani si sono ridotti del 44%, passando dai 15.832 del 2007 agli 8.960 dell'anno scorso. Praticamente dimezzati. E concentrati soprattutto al Nord. Inoltre, coloro che riescono a guadagnarsi un contratto da assegnista alla fine vengono, nel 90% dei casi, espulsi dall'università. Solo uno su dieci riesce a guadagnarsi la cattedra da professore associato. Una precarietà quasi certa: questo è il quadro dipinto dall'indagine dell'Associazione dottorandi e dottori di ricerca (Adi) presentata ieri al Senato. La causa, secondo la ricerca, è semplice: i tagli ai finanziamenti statali. Nonostante un leggero aumento nel 2017, i posti di dottorato sono tornati a scendere nel 2018. Da 9.288 a 8.960: un calo del 3,5%. La situazione però si fa sentire soprattutto nel Meridione. Se il Nord ha infatti perso il 37% dei posti, la perdita sale al 41% al Centro e al 55% al Sud. Una dinamica, sottolinea l'Adi, che "non fa che aumentare le differenze che già esistevano tra le tre grandi macroaree del Paese: oggi il Nord conta il 48,2% del totale dei dottorati banditi in Italia, il Centro il 29,6% e il Mezzogiorno il 22,2%". Negli atenei italiani, il personale precario, ormai, supera quello stabile: 68.428 lavoratori a tempo determinato contro 47.561 a tempo indeterminato.

Imparare una lingua aborigena

“Alberto Furlan arrivò in Australia nel 2001 per completare un dottorato in antropologia, che comprendeva almeno dodici mesi di “field work”, lavoro sul campo. Alberto ha quindi vissuto a Wadeye, a sud ovest di Darwin, per circa un anno e mezzo. Lì ha naturalmente cercato di imparare la lingua locale, il Murrinh-patha, un tassello importante del suo lavoro di ricerca che si concentrava sulla musica locale”. Lo ha incontrato Magica Fossati per il portale di informazione SBS Italian di Melbourne e Furlan le ha raccontato la sua esperienza di apprendimento della lingua aborigena.

“Secondo il Censimento del 2016 poco meno del 3% della popolazione australiana ha dichiarato di avere origini aborigene o dello Stretto di Torres. A Wadeye questa percentuale è stata del 90,8%. Nella zona il Murrinh Patha è la lingua



principale per la stragrande maggioranza dei locali (74,1%), l'11,4% ha dichiarato di parlare principalmente altre lingue aborigene australiane, mentre l'inglese è stato indicato come prima lingua dall'8,9% degli abitanti.

“A differenza di molte altre lingue aborigene, il Murrinh-patha è vivo e vegeto”, spiega Alberto. Nella zona l'inglese è per molte persone la terza, quarta lingua parlata.

La lingua è molto difficile da imparare, ma Alberto sostiene, modestamente, di avere raggiunto un livello in cui “capisco più o meno quello che sta succedendo”.

All'epoca Alberto poté contare su un dizionario Murrinh-patha-inglese prodotto negli anni '80 e su poche altre risorse.

“Niente ti prepara come andare là sul posto e vivere con la gente”, racconta Alberto, che ha trascorso molto tempo con gli anziani della zona, che per sua fortuna parlavano correntemente l'inglese. Due o tre di loro l'hanno preso sotto la loro ala protettrice, aiutandolo ad inserirsi.

Tra le strutture grammaticali più complesse del Murrinh-patha c'è quella dei pronomi, che sono ben 21, poiché la relazione di parentela tra chi parla e la persona o le persone a cui si riferisce può incidere sulla scelta del pronome. “La relazione spaziale e parentale è tutto per gli indigeni del posto”, osserva Alberto.

All'epoca del suo prolungato soggiorno a Wadeye, Alberto Furlan si è sentito molto ben accolto dalla popolazione locale. “Ero là per lavorare con loro, sono stato per 18 mesi, di cui 12 consecutivi, quindi hanno capito che ero là per stare e imparare con loro”.

A suo parere il fatto di essere italiano è stato forse un vantaggio, in parte perché non ha un bagaglio di “guilt” che potrebbe avere un australiano anglosassone, in parte perché la fonetica della lingua italiana è più vicina al Murrinh-patha rispetto all'inglese”.

Il video dell'intervista è disponibile sul sito internet di SBS Italian.

Meno video e più giochi all'aperto per bambini in salute

I bambini sotto i cinque anni devono trascorrere meno tempo seduti a guardare schermi, o trattenuti in carrozzine e sedili, dormire meglio e avere più tempo per giocare se vogliono crescere sani: sono le nuove linee guida emesse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

“Migliorare l'attività fisica, ridurre il tempo sedentario e garantire un sonno di qualità nei bambini migliorerà la loro salute fisica e mentale e aiuterà a prevenire l'obesità infantile e le malattie associate più avanti nella vita”, spiega Fiona Bull dell'OMS. E aggiunge il direttore generale dell'OMS, Tedros Adhanom Ghebreyesus: “La prima infanzia è un periodo di rapido sviluppo e un momento in cui i modelli di vita familiare possono essere adattati per aumentare i guadagni di salute”. Le nuove linee guida sull'attività fisica, comportamento sedentario e sonno per i bambini sotto i 5 anni sono state sviluppate da un gruppo di esperti dell'OMS che hanno valutato gli effetti sui bambini piccoli di un sonno inadeguato, e di lunghe ore trascorse davanti a uno schermo o seduti, contrapponendoli alle prove sui benefici di un aumento dei livelli di attività.

“Quello che dobbiamo veramente fare è restituire il gioco ai bambini”, afferma Juana Willumsen, responsabile OMS per l'obesità infantile e l'attività fisica. “Si tratta di passare dal tempo sedentario al tempo di gioco, proteggendo al contempo il sonno”, spiega.

Lo schema dell'attività complessiva di 24 ore è fondamentale: sostituire il tempo prolungato passato davanti a uno schermo con un gioco più attivo o anche uno sedentario purchè sia di qualità: trascorso in attività interattive come lettura, narrazione, canto e puzzle.

Le elezioni ai tempi dei social media

Le elezioni europee di maggio hanno riportato al centro del dibattito i timori di interferenze da parte di attori interni ed esterni sui processi democratici attraverso i social media e a Roma il mese scorso si è tenuto il workshop “Le elezioni ai tempi dei social media”, organizzato da OBC Transeuropa / Centro per la cooperazione internazionale (OBCT/CCI) in collaborazione con la Coalizione italiana per le libertà e i diritti civili (CILD).

Un gruppo di esperti ha analizzato alcuni aspetti problematici dello spazio informativo online e della propaganda politica sul web, ambito che vede in Italia un preoccupante vuoto normativo. Il gruppo costituito da ricercatori, giornalisti, esponenti delle istituzioni e rappresentanti della società civile, si è riunito per condividere idee e punti di vista nuovi sul fenomeno. L'obiettivo era arrivare al termine con una serie di proposte concrete a tutela dell'integrità del dibattito pubblico in Italia.

Uno dei punti emersi con maggior forza è l'assenza di regolamentazione della propaganda politica online, in particolare sui social network. Da qui la necessità di una legge che obblighi le piattaforme alla trasparenza rispetto agli annunci sponsorizzati mostrati all'utente.

I numerosi relatori sono giunti a concordare su alcune considerazioni. Innanzitutto la necessità di una legge che regolamenti la propaganda politica online, così come avviene per la comunicazione politica tradizionale, ad esempio attraverso l'istituzione di un archivio pubblico, indipendente dalle piattaforme, che consenta a chiunque di verificare in tempo reale alcuni parametri dei contenuti sponsorizzati: il messaggio, l'inserzionista, come è stato definito il target, quanto è stato speso. Mentre è emerso che l'autoregolamentazione delle piattaforme è inefficace, ed è rischioso affidare ad esse la decisione riguardo ai contenuti da rimuovere. Rispetto alla disinformazione online si è precisato: che la sua diffusione dipende, più che dalla tecnologia, da meccanismi cognitivi e psicologici che tendono a rendere inefficaci interventi di fact-checking o debunking; che si deve agire prima che si inneschi la diffusione, adottando narrative capaci di abbassare la polarizzazione delle opinioni sul tema in oggetto. Di conseguenza, per essere efficace il fact-checking deve spostare l'attenzione dal singolo contenuto all'intero contesto informativo e quindi analizzare la qualità delle fonti, il pubblico, il target e gli intermediari.

Altro aspetto centrale, la necessità di maggior ricerca multidisciplinare, oltre che l'aumento dei fondi dedicati ad essa; più competenza giornalistica; più confronto tra i vari portatori di interesse per migliorare il livello del dibattito pubblico e politico su questi temi. I relatori hanno quindi sottolineato l'importanza di fare massa critica, rafforzando sia la cooperazione transfrontaliera ed interistituzionale tra autorità di garanzia, sia il dialogo tra autorità indipendenti e società civile. Infine, è stato messo l'accento sull'importanza della trasparenza dei meccanismi di diffusione delle informazioni sul web e sui social network, grazie alla quale gli utenti acquisirebbero maggiore controllo; questo potrebbe contribuire a ricostruire un clima di fiducia nell'opinione pubblica.



L'Aids - possibile bloccarne la trasmissione

La fine della pandemia di Aids è a portata di mano: uno studio, pubblicato sulla rivista Lancet, ha rilevato che alcuni uomini nei quale l'infezione è totalmente soppressa grazie a una terapia antiretrovirale non possono infettare i loro partner maschi. Il successo della terapia significa che se tutte le persone infettate dal virus Hiv fossero curate non ci sarebbero altre infezioni. Nel 2017 almeno 40 milioni di persone nel mondo vivevano con l'Aids. Di queste 21,7 milioni erano in cura con terapie antiretrovirali.

Mappati geni correlati con i disturbi mentali

Mappati 300 geni correlati con i disturbi mentali, di cui 70 nuovi che contribuirebbero a schizofrenia, disturbo bipolare, depressione, deficit di attenzione e iperattività. Lo studio, condotto dai ricercatori del Queensland Institute of Medical Research, apre la strada a terapie più mirate. In base a comparazioni con campioni di geni già conosciuti, gli studiosi hanno potuto identificare come i nuovi 70 geni, come gli altri 261 già collegati a malattie mentali, interagiscono per causare i disturbi.

Carie legate a fattori come igiene, dieta

Le carie non sono una condanna scritta nel Dna, vale a dire che alla base non c'è una componente ereditaria. Al contrario sono una malattia che dipende principalmente da fattori ambientali (igiene dentale, alimentazione, esposizione al fluoro etc). A gettare dubbi sull'idea che le carie dipendano da una predisposizione genetica è una ricerca pubblicata sulla rivista Pediatrics e condotta da Mihiri Silva del Dipartimento di Pediatria della Melbourne Medical School.

Più di sei caffè al giorno e più rischio al cuore

Prendere meno di sei caffè al giorno: è il suggerimento che viene dalla ricerca dell'Università del South Australia pubblicata sull'American Journal of Clinical Nutrition. Secondo lo studio bere sei o più caffè ogni giorno può essere dannoso per la salute perché potrebbe aumentare il rischio

di malattie cardiache fino al 22%. Oltre quella quota, infatti, l'eccesso di caffeina può causare l'ipertensione, condizione che può essere anticipatrice di altre patologie cardiache. Secondo alcune stime, inserite nella ricerca, oltre tre miliardi di tazze di caffè vengono bevute ogni giorno in tutto il mondo.

Chi ha scarso senso dell'olfatto muore prima

Un diminuito senso dell'olfatto è stato messo in relazione al quasi 50% di accresciuta probabilità di morire nei successivi 10 anni. Ma gli scienziati non ne hanno ancora capito esattamente il motivo. E' quanto risulta da uno studio condotto su oltre 2.000 persone tra i 71 e gli 82 anni dall'equipe del professore Honglei Chen della Michigan State University.

Luce blu contrasta il jet lag

Un trattamento basato sulla luce blu aiuta i pazienti a riprendersi dall'effetto jet lag' dopo un'anestesia generale e a ridurre i tempi di degenza in ospedale. Fissare la luce blu del telefonino o dello schermo del computer a tarda notte può compromettere definitivamente l'orologio biologico, ma la stessa luce può accelerare la guarigione dopo un intervento chirurgico importante, secondo ricercatori dell'Università di Auckland, in Nuova Zelanda.

La realtà virtuale contro l'ansia dei bimbi

La realtà virtuale per distrarre e calmare i bambini terrorizzati da iniezioni, prelievi di sangue e cannulazioni intravenose, riducendo il loro dolore e il livello d'ansia. A fare indossare i visori che riproducevano onde del mare che si infrangevano e pesci che brucavano tra gli scogli sono due ospedali pediatrici di Melbourne che hanno utilizzato la tecnologia su oltre 250 bambini di età fra 4 e 11 anni. Nella ricerca, pubblicata sul Journal of Pediatrics, l'uso della realtà virtuale ha ridotto il dolore del 41-60%, l'ansia del 35-45% e il livello di angoscia dei genitori fino al 75%. E la maggior parte dei bambini voleva continuare. Secondo lo specialista di dolore pediatrico Simon Cohen, che ha guidato il progetto, la sperimentazione ha dimostrato i benefici della distrazione nella gestione del dolore per i bambini.

Per un bimbo su due danni da fumo passivo

"Sono in aumento le patologie respiratorie pediatriche da fumo passivo". L'allarme viene dalla Simri, la Società Italiana per le Malattie Respiratorie infantili in occasione del World No Tobacco Day, la giornata mondiale contro il fumo promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (celebrata il 31 maggio). "Tanti, troppi genitori e adulti fumano in ambienti frequentati dai bambini o entrano in contatto con loro immediatamente dopo il fumo. Il 52% dei bambini subisce il fumo passivo. Il 49% dei neonati è figlio di almeno un genitore fumatore e il 12% ha entrambi i genitori fumatori. L'esposizione al fumo passivo nei bambini e negli adolescenti può causare seri problemi cardiovascolari e neurocognitivi", afferma la Simri. "Nel mondo ogni anno oltre 60mila bambini muoiono per patologie legate al fumo passivo. I bambini esposti al fumo passivo corrono un rischio superiore ai loro coetanei di sviluppare asma e allergie, bronchiti, polmoniti, otiti e meningiti. Nei neonati esposti aumenta il pericolo di morte in culla - aggiunge il presidente della Simri Giorgio Piacentini, professore ordinario di Pediatria dell'Università di Verona - oggi possiamo affermare con certezza che l'aumento dei nati pretermine, è molto più forte nelle donne fumatrici. Fumare in gravidanza, inoltre, aumenta il rischio di basso peso alla nascita e di comparsa di disturbi respiratori nei primi anni vita del bambino". Le persone esposte abitualmente al fumo passivo hanno un rischio di cancro e malattie cardiache e respiratorie superiore alla media. Rischio che nei bambini aumenta in maniera considerevole", conclude Piacentini.



Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese
\$30 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



*Nuovo Paese is published by the
Federazione Italiana Lavoratori
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo
Paese
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is
recommended retail only.*

Direttore: Frank Barbaro

*Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia
Hardin, Peter Saccone, Franco
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,
Saverio Fracapane*

*N.5 (642 Anno 46 giugno 2019
print post pp100002073*

ISSN N. 0311-6166

Printed by Graphic Print Group

*Graphic Consultant:
Nathan Clisby*

OPPOSTI ESTREMISMI



SONO
GIORNA-
LISTA!